

GIUNTA ESECUTIVA

DELIBERAZIONE n. 14291

Oggetto: annullamento della deliberazione n. 14141 del 29.11.2024 a seguito dell'aggiornamento della documentazione di gara alla luce delle modifiche apportate dal d.lgs. n. 209/2024 e contestuale nuova indizione di una gara a procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. d) del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'impiantistica elettrica e termomeccanica per la parte infrastrutturale interna dell'edificio SPES – fase Beta - dei Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati mediante pubblicazione di un avviso a manifestare interesse con la previsione dell'opzione del quinto d'obbligo – CUP: I26J23000010001

La Giunta Esecutiva dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunita a Roma in data 30.04.2025,

Premesso che

- il servizio di ingegneria per la progettazione elettrica e termomeccanica dei laboratori dell'edificio SPES è stato affidato alla Società Manens Tifs S.p.A. con Ordine di acquisto n. 8091 del 30.08.2017 - CIG: ZF31EB32E2 (All. 1);
- l'incarico professionale per l'aggiornamento prezzi, per l'adeguamento in stralci del progetto esecutivo e per l'adeguamento al progetto di prevenzioni incendi depositato presso il comando VVFF di Padova ai fini dell'ottenimento del CPI è stato affidato alla Società Manens S.p.A., in precedenza denominata Manens Tifs S.p.A., con Ordine di acquisto n. 13155 del 05.04.2023 – CIG: ZEC3A3ADB0 (All.2);
- il servizio di direzione lavori di completamento dell'impiantistica elettrica e termomeccanica per la parte infrastruttura dell'edificio SPES è stato affidato alla Società Manens S.p.A. con Ordine di acquisto n. 13263 del 25.05.2023, così come integrato dall'Ordine di acquisto n. 14310 del 30.09.2024 – CIG: 9835263BC6 (All.3);
- con nota del 06.06.2024 è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico del Progetto al p.i. Andrea Calore, dipendente in servizio presso i Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN (All. 4);
- con nota del 27.09.2024 sono stati conferiti gli incarichi per lo svolgimento di attività di supporto al RUP al dott. Daniele Cittadino, al p.i. Giuseppe D'Emma, al dott. Federico Evangelisti e al dott. Mirco Gusella (All. 5);
- in data 22.10.2024 il progetto esecutivo relativo ai lavori di realizzazione dell'impiantistica elettrica e termomeccanica per la parte infrastrutturale interna dell'edificio SPES – fase Beta - dei Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN è stato verificato dal p.i. Andrea Calore in contraddittorio con il p.i. ██████████ in qualità di rappresentante della Società Manens S.p.A., incaricata del servizio di progettazione (All. 6);
- in data 22.10.2024, il progetto esecutivo relativo ai lavori indicati in oggetto è stato validato dal Responsabile Unico del Progetto, p.i. Andrea Calore (All. 7);
- nella relazione del 14.04.2025 (All. 8) il RUP dichiara di aver aggiornato la documentazione della gara sopra indicata a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 209 del 31.12.2024 recante "Disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici, di cui al d. lgs. 31 marzo 2023 n. 36", applicabile alle procedure avviate dal 01.01.2025;
- nella medesima relazione, il RUP chiede di far approvare agli Organi Deliberanti dell'INFN la documentazione aggiornata al nuovo decreto correttivo e la nuova indizione di gara, restando invariato e confermato quanto già indicato nella precedente relazione del 04.11.2024 (All. 9), nella

quale il RUP aveva dichiarato che:

- intende pubblicare un avviso a manifestare interesse in modo da accertare l'eventuale assenza di un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del d.lgs. 36/2023;
- per i lavori pubblici non sussiste l'obbligo di ricorrere agli strumenti messi a disposizione da Consip;
- intende richiedere la presentazione di una garanzia provvisoria pari all'1% dell'importo contrattuale;
- con nota del 16.04.2025 (All. 10), il Direttore dei Laboratori Nazionali di Legnaro, dott. Faiçal Azaiez, chiede di annullare la deliberazione n. 14141 del 29.11.2024 e di indire una nuova gara a procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'impiantistica elettrica e termomeccanica per la parte infrastrutturale interna dell'edificio SPES – fase Beta - dei Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati mediante pubblicazione di un avviso a manifestare interesse – CUP: I26J23000010001, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera d) del d.lgs. 36/2023, per un importo a base di gara di € 2.363.548,49, di cui costi per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 31.132,22, oltre IVA al 22% pari ad € 519.980,67, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso;

Visti

- il d.lgs. 36/2023 come aggiornato dal d.lgs. n. 209 del 31.12.2024 “Disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici, di cui al d. lgs. 31 marzo 2023 n. 36”;
- l'art. 50, comma 1, lettera d) del d.lgs. 36/2023;
- l'art. 108 d.lgs. 36/2023 e l'art. 50, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, ai sensi dei quali la gara sarà aggiudicata con applicazione del criterio del prezzo più basso;
- l'art. 29 del d.lgs. n.36/2023 che stabilisce che tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'art. 22 del d.lgs. n. 36/2023 e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 47 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005;
- l'art. 17 comma 3 e l'allegato I.3, comma 2, lettera d) del d. lgs. 36/2023 dove si stabilisce che l'aggiudicazione alla migliore offerta deve avvenire entro il termine di tre mesi dalla data di invio degli inviti ad offrire;
- l'art. 47, c. 1-bis, del d. l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha istituito il “Fondo salva-opere”, al fine di garantire il rapido completamento delle opere pubbliche e di tutelare i lavoratori;
- il suddetto decreto legge, in combinato disposto con il successivo Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministro dell'economia e delle finanze attuativo n. 492/2019, che prevede che il Fondo è alimentato dal versamento di un contributo pari allo 0,5 per cento del valore del ribasso offerto dall'aggiudicatario delle gare di appalti pubblici di lavori, nel caso di importo a base d'appalto pari o superiore a euro 200.000, e di servizi e forniture connessi alla realizzazione di opere pubbliche, nel caso di importo a base d'appalto pari o superiore a euro 100.000 bandite a far data dal 30 giugno 2019;

Considerato opportuno

- non suddividere l'appalto in lotti, per le motivazioni indicate nella par. 3 della Lettera di invito;
- richiedere agli operatori economici, quale requisito di capacità economico-finanziaria e tecnico-

professionale, ai sensi dell'art. 100, comma 1 e comma 4 e dell'allegato II.12 del d.lgs. 36/2023, la certificazione del possesso di attestazione SOA, rilasciata da società di attestazione regolarmente autorizzata, in corso di validità, per le seguenti categorie:

- OS30, classifica III bis;
- OS28 classifica III bis;
- richiedere agli operatori economici, quale ulteriori requisiti di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 100, comma 1, lettera c) del d.lgs. 36/2023, il possesso:
 - di una valutazione di conformità delle proprie misure di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, nel settore IAF 28 edizione vigente, rilasciata da un organismo di certificazione accreditato, e comunque idonea, pertinente e proporzionata all'oggetto della presente procedura;
 - di una valutazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale alla norma UNI EN ISO 14001:2015, nei settori IAF 28 edizione vigente, rilasciata da un organismo di certificazione accreditato e comunque idonea, pertinente e proporzionata all'oggetto della presente procedura;
 - di una valutazione di conformità delle proprie misure dei sistemi di gestione per la sicurezza sui luoghi di lavoro alla norma UNI EN ISO 45001:2018, nei settori IAF 28 edizione vigente, rilasciata da un organismo di certificazione accreditato e comunque idonea, pertinente e proporzionata all'oggetto della presente procedura;

Richiamati

- il Progetto Esecutivo e i relativi allegati tecnici, facenti parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, anche se non materialmente allegati;
- la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 598 del 30.12.2024, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 266/05 a mezzo della quale è stato fissato l'ammontare della contribuzione dovuta dagli operatori economici e dalle Stazioni Appaltanti, per coprire nell'anno 2025 i costi di funzionamento della predetta Autorità;
- l'articolo 14 co. 5 dello Statuto dell'INFN, secondo cui la Giunta Esecutiva delibera in materia di contratti per lavori, forniture e servizi e prestazioni d'opera e professionali che esulano dalla competenza dei Direttori delle Strutture;

Accertato che

- per l'affidamento in argomento è stimata una spesa complessiva a carico dell'INFN di € 3.199.677,56, così suddivisa:
 - € 2.363.548,49, di cui costi per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 31.132,22, oltre IVA al 22% pari ad € 519.980,67, per un totale di € 2.883.529,18;
 - € 288.352,90 a titolo di imprevisti, inclusa IVA al 22% di € 51.998,07;
 - € 27.135,48 a titolo di incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023;
 - € 660,00 a titolo di contributo Anac – Stazione appaltante;che trova copertura nel bilancio dell'Istituto – Laboratori Nazionali di Legnaro - anno 2025 - preventivo SPES MIUR/SPES WP3 - capitolo U2020109019, ad eccezione del contributo Anac di € 660,00 che trova copertura sui fondi dell'Amministrazione Centrale dell'INFN;
- ai sensi dell'art. 14, comma 4 del d.lgs. 36/2023, l'importo massimo stimato dell'appalto è di € 2.836.258,19, ivi compresa l'opzione del quinto d'obbligo per un importo di € 472.709,70;
- l'intervento in argomento è stato inserito nel programma triennale dei lavori pubblici 2025 -2027 dell'Istituto per l'anno 2025, con il CUI n. L84001850589202200006, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 36/2023 e rientra nell'ambito del Codice Unico del progetto (CUP) n. I26J23000010001;

DELIBERA

1. di annullare la deliberazione n. 14141 del 29.11.2024 per le motivazioni indicate in premessa;
2. di autorizzare l'indizione di una nuova gara a procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'impiantistica elettrica e termomeccanica per la parte infrastrutturale interna dell'edificio SPES – fase Beta - dei Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati mediante pubblicazione di un avviso a manifestare interesse – CUP: I26J23000010001, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera d) del d.lgs. 36/2023, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, per un importo a base di gara di € 2.363.548,49, di cui costi per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 31.132,22, oltre IVA al 22% pari ad € 519.980,67;
3. di approvare la Lettera di invito (All.11) , il Capitolato Speciale d'Appalto (All. 12), comprensivo delle Condizioni contrattuali, il Progetto esecutivo e i relativi allegati tecnici, facenti parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, anche se non materialmente allegati, predisposti dal Responsabile Unico del Progetto e aggiornati a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 209/2024, da porre a base della presente procedura di gara;
4. di imputare la spesa stimata complessiva a carico dell'INFN di € 3.199.677,56, così suddivisa:
 - € 2.363.548,49, di cui costi per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 31.132,22, oltre IVA al 22% pari ad € 519.980,67, per un totale di € 2.883.529,18;
 - € 288.352,90 a titolo di imprevisti, inclusa IVA al 22% di € 51.998,07;
 - € 27.135,48 a titolo di incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023;
 - € 660,00 a titolo di contributo Anac – Stazione Appaltante;nel bilancio dell'Istituto – Laboratori Nazionali di Legnaro - anno 2025 - preventivo SPES MIUR/SPES WP3 - capitolo U2020109019, ad eccezione del contributo Anac di € 660,00 che trova copertura sui fondi dell'Amministrazione Centrale dell'INFN;
5. di incaricare il Direttore dei Laboratori di Legnaro dell'INFN di provvedere, successivamente all'aggiudicazione, al versamento del contributo pari allo 0,5 per cento del valore dell'eventuale ribasso offerto dall'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 47, c. 1-bis, del d. l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha istituito il "Fondo salva-opere" richiamato nelle premesse.

A Andrea Calore

e, p.c.

A Faical Azaiez

LORO SEDI

OGGETTO: Conferimento incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP).

Cara/o Andrea Calore,

con la presente Le viene conferito l'incarico di Responsabile Unico del Progetto per l'acquisizione "Lavori per la realizzazione dell'impiantistica elettrica e termomeccanica per la parte infrastrutturale interna dell'edificio SPES – FASE BETA - dei Laboratori Nazionali di Legnaro", rif. RDA numero 148266 del 06-06-2024

L'incarico dovrà essere espletato in conformità all'art. 15, comma 5 del d.lgs. n. 36/2023 e a quanto previsto nell'allegato I.2 dello stesso, che pongono in capo al RUP lo svolgimento di tutti i compiti relativi alle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione del servizio di cui trattasi.

Il contratto potrà essere utilmente affidato mediante le procedure stabilite dal d.lgs. n. 36/2023. Si rinvia alle determinazioni ANAC per quanto concerne la richiesta del Codice Identificativo della Gara (CIG).

Si ricorda che:

- la nomina deve essere rifiutata in caso di sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023 nonché nelle ipotesi previste dal Codice Etico dell'INFN e dagli artt. 7 e 14 del Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale dell'INFN;
- è autorizzata/o al trattamento dei dati personali, da effettuarsi sia in modo cartaceo che elettronico nell'ambito indicato nel presente incarico e con accesso ai soli dati la cui conoscenza sia necessaria per adempiere ai compiti assegnati;
- è impegnata/o a conoscere e a osservare le norme per il trattamento dei dati personali disponibili presso la pagina: <https://dpo.infn.it/documenti-dpo/autorizzati-e-responsabili-del-trattamento/>.

Cordiali saluti.

Data di generazione del documento
06-06-2024

Il direttore
Faical Azaiez

Legnaro, 27 settembre 2024

Ing. Daniele CITTADINO
Sig. Giuseppe D'EMMA
Sig. Federico EVANGELISTI
Sig. Mirco GUSELLA
LORO SEDI

e, p.c.

Sig. Andrea CALORE
Responsabile Unico del Progetto
SEDE

**OGGETTO: Conferimento incarico per attività supporto al RUP per i lavori di realizzazione dell'impiantistica elettrica e termomeccanica per la parte infrastrutturale interna dell'edificio SPES - fase BETA - dei LNL.
CUP: I26J23000010001**

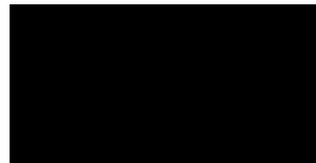
facendo seguito alla richiesta del Sig. Andrea Calore per i lavori di cui in oggetto, Vi viene affidato lo svolgimento di attività di supporto al RUP ai sensi dell'art. 15, del D. Lgs. 36/2023, come meglio definito all'art. 2, comma 3, dell'Allegato I.2 dello stesso D. Lgs. 36/2023, per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione e per le competenze indicate:

- Daniele Cittadino: esperto impiantistica tecnologica in ambito termotecnico
- Giuseppe D'Emma: esperto procedure lavori pubblici
- Federico Evangelisti: esperto impiantistica tecnologica
- Mirco Gusella: esperto impiantistica tecnologica in ambito termotecnico

Si ricorda che:

- la nomina deve essere rifiutata in caso di sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023 nonché nelle ipotesi previste dal Codice Etico dell'INFN e dagli artt. 7 e 14 del Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale dell'INFN;
- siete autorizzati al trattamento dei dati personali, da effettuarsi sia in modo cartaceo che elettronico nell'ambito indicato nel presente incarico e con accesso ai soli dati la cui conoscenza sia necessaria per adempiere ai compiti assegnati;
- siete impegnati a conoscere e a osservare le norme per il trattamento dei dati personali disponibili presso la pagina: <https://dpo.infn.it/documenti-dpo/autorizzati-e-responsabili-del-trattamento>.

Cordiali saluti.





Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
Laboratori Nazionali di Legnaro

Legnaro, 14 aprile 2025

Al Direttore dei LNL
Prof. Faïçal Azaiez

Sede

**OGGETTO: Richiesta di annullamento della delibera GE n. 14141 del 29.11.2024 e contestuale richiesta di nuova indizione gara a procedura negoziata, previo avviso a manifestare, per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'impiantistica elettrica e termomeccanica per la parte infrastrutturale interna dell'edificio SPES – Fase Beta – dei LNL, con opzione del quinto d'obbligo.
CUI L84001850589202200006 - CUP I26J23000010001**

Gentile Direttore,

con riferimento alla delibera GE n. 14141 del 29.11.2024 e a seguito dell'entrata in vigore del d. lgs. n. 209 del 31.12.2024 "Disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici, di cui al d. lgs. 31 marzo 2023 n. 36" le cui disposizioni si applicano alle procedure avviate dal 1 gennaio 2025, in qualità di Responsabile Unico del Progetto (RUP), trasmetto la seguente documentazione di gara rivista ed aggiornata secondo le nuove norme del Codice: Capitolato Speciale di Appalto comprensivo delle condizioni contrattuali, Avviso a Manifestare Interesse e Lettera di Invito.

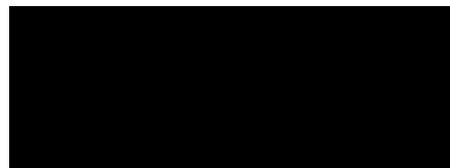
Le chiedo pertanto di inviare agli Organi Deliberanti INFN la presente documentazione per l'approvazione, la stessa sarà utilizzata a base della procedura di gara.

Rimane invariato e confermato quanto indicato nella mia precedente richiesta di indizione gara del 4 novembre 2024 per i lavori in oggetto, con le seguenti precisazioni:

- l'intervento è stato riportato nel programma triennale 2025-2027 dei Lavori Pubblici dell'Istituto con gli stessi riferimenti CUI e CPV;
- in conformità al Codice, si è scelto di non ricorrere al metodo del sorteggio casuale per la selezione di n. 10 (dieci) Operatori Economici, conseguentemente saranno invitati tutti gli OE che manifesteranno il proprio interesse a partecipare alla procedura ed in possesso dei requisiti richiesti;
- in merito alla garanzia provvisoria, non si applicano le riduzioni di cui all'art. 106 comma 8 del Codice.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, saluto e ringrazio.

Il Responsabile Unico del Progetto
Andrea Calore



All.ti: c.s.



Al Direttore dei Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN
Dott. Faiçal Azaiez

**Oggetto: Richiesta di avvio gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'impiantistica elettrica e termomeccanica per la parte infrastrutturale interna dell'edificio SPES – Fase Beta - dei Laboratori Nazionali di Legnaro”
CUI L84001850589202200006 - CUP I26J23000010001**

Spett.le Direttore,

La informo che, su richiesta del Responsabile del progetto SPES, Dott. Tommaso Marchi, ho provveduto a predisporre la documentazione per l'espletamento della gara in oggetto. Il progetto esecutivo, che sarà a base di gara e che è stato redatto dalla società di consulenza di ingegneria e architettura “Manens Spa”, prevede il completamento dell'impiantistica elettrica e termomeccanica della parte infrastrutturale interna a servizio dell'edificio SPES – fase Beta.

Nello specifico, sono individuabili le seguenti macrocategorie di interventi per tipologia di impianti elettrici / speciali e meccanici:

1. IMPIANTI ELETTRICI

- integrazioni e modifiche degli impianti nella cabina MT/BT esistente (previsto in una fase precedente);
- integrazione e modifiche del sistema di riserva e di emergenza (previsto in una fase precedente);
- integrazione e modifiche del sistema di continuità assoluta (previsto in una fase precedente);
- realizzazione degli impianti FM, illuminazione e impianti speciali nei laboratori del piano primo denominati “TIS” dei laboratori produzione bersagli “UCX”;
- realizzazione degli impianti FM, illuminazione e impianti speciali dei laboratori chimica e nella zona uffici piano secondo (previsto in una fase successiva);
- impianti propedeutici alla futura realizzazione e Compound 1 e 2 (previsti al piano secondo) (previsto in una fase successiva);
- realizzazione degli impianti FM, illuminazione e impianti speciali nel locale tecnico denominato “vano tecnico VT3”;
- realizzazione degli impianti FM, illuminazione e impianti speciali nel locale tecnico denominato “CDZ soppalco tecnico” (previsto in una fase successiva).

2. IMPIANTI SPECIALI

- impianto di rilevazione incendi (nelle aree dove è previsto un intervento completo e predisposizioni nelle aree di futura realizzazione);
- alcune modifiche/integrazioni dell'impianto di rivelazione incendi nel locale A17;
- impianto trasmissione dati/telefono costituito da dorsali in fibra ottica e armadi di permutazione e punti trasmissione dati distribuite;

Pag. 1 di 5

3. IMPIANTI MECCANICI

- Aree esterne: Centrale Termofrigorifera (previsto in una fase precedente);
- Piano interrato: Locale A13;
- Piano Primo: Locale A17, A11;
- Piano Primo: laboratori UCX, TIS,
- Piano Secondo: Uffici (previsto in una fase successiva);
- Piano Secondo: nuovo soppalco;
- Piano Secondo: Laboratori di Chimica, locale tecnico VT3 (previsto in una fase successiva);

I lavori in oggetto sono inseriti nel programma triennale 2024-2026 dei LL.PP. dell'Istituto, CUI L84001850589202200006 – CPV (categoria prevalente) 45311000-0 CPV (categoria scorporabile) 45331000-6 e rientrano nelle categorie e classifiche come indicato nella tabella che segue:

Lavori a corpo		
01	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI OS30 CLASSE III bis (prevalente)	1.198.059,96 €
02	IMPIANTI TERMOMECCANICI OS28 CLASSE III bis	1.134.356,31 €
Totale Lavori a Corpo soggetti a ribasso		2.332.416,27 €
03	Oneri e costi relativi alla sicurezza a corpo (non soggetti a ribasso)	31.132,22 €
IMPORTO TOTALE DA APPALTARE		2.363.548,49 €

Con riferimento alla tipologia di gara, propongo una procedura negoziata, senza bando, ai sensi dell'art.50, comma 1, lettera d) del d.lgs. 36/2023, invitando n. 10 (dieci) Operatori Economici (OE).

Non sussistendo l'obbligo di ricorrere agli strumenti messi a disposizione da CONSIP, la procedura sarà istruita nella piattaforma telematica NovaPA.

Gli Operatori Economici da invitare alla procedura negoziata saranno individuati attraverso un'indagine di mercato condotta a mezzo pubblicazione di avviso a manifestare interesse.

Premesso che:

- 1) la Stazione Appaltante non si è ancora adottata di un proprio regolamento per l'individuazione degli Operatori Economici;
- 2) I requisiti di partecipazione individuati sono:
 - a. Qualificazione in corso di validità, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori OS30 classe III bis ed OS 28 classe III bis;
 - b. Possesso di valutazione di conformità delle proprie misure di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, nel settore IAF 28 e comunque idonea, pertinente e proporzionata all'oggetto della presente procedura;

- c. Possesso di valutazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale alla norma UNI EN ISO 14001:2015, nei settori IAF 28 e comunque idonea, pertinente e proporzionata all'oggetto della presente procedura;
- d. Possesso di valutazione di conformità delle proprie misure dei sistemi di gestione per la sicurezza sui luoghi di lavoro alla norma UNI EN ISO 45001:2018, nei settori IAF 28 e comunque idonea, pertinente e proporzionata all'oggetto della presente procedura;

3) Non è possibile l'identificazione di ulteriori criteri di selezione che siano coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e conformi ai principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza ai sensi dell'art. 3 c. 4, dell'All. II.1 del D. Lgs. 36/2023;

ritengo che per la selezione degli OE ricorrano i presupposti per l'utilizzo del metodo del sorteggio casuale, ai sensi dell'art. 50 co.2 del D.Lgs. 36/2023, essendo tale metodo quello che più garantisce la trasparenza dell'azione amministrativa e la non discriminazione degli OE all'interno della specifica procedura e nel rispetto del principio del risultato e della massima tempestività.

Per quanto esplicitato, nell'avviso a manifestare sarà richiesto il possesso dei requisiti di partecipazione sopra indicati (p. 2 lett. a, b, c, d) e sarà inoltre precisato che in presenza di un numero di candidature superiore a dieci, corrispondente a quello di OE che si vogliono individuare, si procederà a selezionare gli OE da invitare tramite estrazione casuale.

A fini dell'indizione della gara, specifico che:

- sulla base delle verifiche effettuate e delle risultanze del rapporto conclusivo, il progetto esecutivo risulta essere stato verificato in contraddittorio con il progettista e validato dal sottoscritto;
- è stato costituito l'ufficio a supporto del RUP, composto come segue: Ing. Cittadino Daniele e P.I. Gusella Mirco (in qualità di esperti di impiantistica tecnologica in ambito termotecnico), Giuseppe D'Emma (esperto in procedure lavori pubblici), Federico Evangelisti (esperto di impiantistica tecnologica);
- l'imputazione contabile trova copertura sul fondo SPES MIUR /WP3 – capitolo U2020109019;
- la pubblicazione dell'avviso a manifestare interesse permette una indagine di mercato aperta a tutti gli operatori del settore in possesso dei requisiti richiesti e consente, inoltre, di verificare l'eventuale interesse di operatori esteri;
- in considerazione della tipologia e specificità della procedura, conformemente a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, in considerazione della qualità delle prestazioni richieste e dell'esigenza di assicurare il buon andamento dell'azione amministrativa, ritengo ricorrano particolari esigenze che giustificano la richiesta della garanzia provvisoria. Pertanto l'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari all'uno per cento (1%) e precisamente di importo pari ad € 28.362,58. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice;
- quanto sopra elencato fa parte di un unicum, per la tipologia di lavorazioni previste non si ritiene conveniente la suddivisione in lotti né da un punto di vista tecnico-organizzativo del cantiere, né da un punto di vista economico;

Ai fini della sicurezza dell'appalto, è stato predisposto il PSC da parte di un professionista abilitato con durata dei lavori stimata in 157 giorni naturali e consecutivi. È stato predisposto anche il DUVRI, senza ulteriori oneri, per la gestione delle interferenze derivanti dal transito dei mezzi che dovranno accedere al cantiere.

L'aggiudicazione sarà disposta, ai sensi dell'art. 50 c. 4 del Codice, in base al criterio del prezzo più basso, determinato mediante massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base d'asta.

Il Quadro Economico complessivo è riportato alla pagina seguente.

È pertanto opportuno chiedere agli Organi Deliberanti dell'INFN, l'autorizzazione ad avviare le procedure per l'indizione della gara in oggetto.

Cordiali saluti

Legnaro, 4 novembre 2024

Il Responsabile del Progetto

P.I. Andrea Calore

Andrea Calore Firmato digitalmente da
Andrea Calore
Data: 2024.11.19
10:53:39 +01'00'

QUADRO ECONOMICO

I.N.F.N. - Laboratori Nazionali di Legnaro				
SCHEMA QUADRO ECONOMICO DI SPESA LAVORI				
Completamento dell'impiantistica elettrica e termomeccanica per la parte infrastrutturale interna dell'edificio SPES – FASE BETA - dei Laboratori Nazionali di Legnaro				
A. IMPORTO PER LAVORI	A. Importo dei Lavori		€	€
	A.1	Importo dei lavori		
		<i>di cui importo lavori a corpo</i>	€ 2.332.416,27	
		Totale importo lavori		€ 2.332.416,27
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 31.132,22
		Totale importo dei lavori (A.1+A2)		€ 2.363.548,49
		Totale importo soggetto a ribasso	€ 2.332.416,27	
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione			€
	B.1	Imprevisti (max. 10%)		€ 236.354,85
	B.2	Opzione Quinto d'Obbligo		€ 472.709,70
	B.3	Fondo incentivante di cui all'articolo 45 D. Lgs. 36/2023		€ 27.135,48
	B.4	Contributo ANAC		€ 660,00
	B.5	I.V.A. su Lavori	22%	€ 513.131,58
	B.6	I.V.A. su sicurezza	22%	€ 6.849,09
	B.7	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1 + B2)	22%	€ 155.994,20
	Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione		€ 1.412.834,90	
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B)				€ 3.776.383,39

Legnaro, 16 aprile 2025

Al Resp. Servizio Gare e Contratti
Dr.ssa Maria PICCOLO
Amministrazione Centrale I.N.F.N.

**Oggetto: Richiesta di annullamento della delibera GE n. 14141 del 29.11.2024 e contestuale richiesta di nuova indizione gara a procedura negoziata, previo avviso a manifestare, a seguito dell'aggiornamento della documentazione di gara per le modifiche apportate dal Decreto correttivo n. 209/2024 al D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'impiantistica elettrica e termomeccanica per la parte infrastrutturale interna dell'edificio SPES - fase Beta - dei LNL, con opzione del quinto d'obbligo.
Importo a base di gara: € 2.363.548,49 - IVA 22% esclusa
(di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 31.132,22).
Stazione appaltante: Laboratori Nazionali di Legnaro dell'I.N.F.N.
CUP: I26J23000010001
RdA n. 148266**

Con riferimento alla delibera GE n. 14141 del 29.11.2024 di autorizzazione l'indizione della gara in oggetto e a seguito dell'entrata in vigore del d. lgs. n. 209 del 31.12.2024 "Disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici, di cui al d. lgs. 31 marzo 2023 n. 36" le cui disposizioni si applicano alle procedure avviate dal 1 gennaio 2025, si trasmette la documentazione di gara rivista ed aggiornata dal RUP, Sig. Andrea Calore, secondo le nuove norme del Codice.

Sono stati predisposti, pertanto, il Capitolato Speciale di Appalto comprensivo delle condizioni contrattuali, l'Avviso a Manifestare Interesse e la Lettera di Invito, come da documenti allegati.

Di conseguenza, come da nota del RUP del 14 aprile, si chiede l'annullamento dell'atto GE 14141/2024 e contestualmente l'indizione di una nuova procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori, ove esistenti, individuati mediante pubblicazione di un avviso a manifestare interesse, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. d) del D.Lgs. n. 36/2023, con la nuova documentazione aggiornata per i lavori in oggetto.

Rimane invariato e confermato quanto indicato nella precedente richiesta di indizione gara del 7 novembre 2024, con una integrazione per il programma triennale LL.PP. dell'Istituto, come di seguito riportato.

I lavori richiesti riguardano la realizzazione della seconda fase di completamento dei laboratori SPES-LARAMED per la parte infrastrutturale interna dell'edificio SPES.

Per lo svolgimento di tutti i compiti di programmazione, affidamento ed esecuzione è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico del Progetto al P.I. Andrea CALORE che nei suoi compiti sarà supportato dai colleghi (nomina del 27.09.2024):

- Daniele Cittadino (LNS)
- Giuseppe D'Emma (AC)
- Federico Evangelisti (FE)
- Mirco Gusella (LNL)

Il progetto esecutivo è stato predisposto dal professionista "esterno" P.I. [REDACTED] di MANENS SpA, verificato dal RUP dei lavori in oggetto e dai componenti dell'Ufficio a supporto e successivamente validato dallo stesso RUP, Andrea CALORE. La Direzione dei Lavori è stata affidata a MANENS SpA con ordine n. 14310 del 30.09.2024, atto aggiuntivo al precedente ordine n. 13263 del 25.05.2023.

I lavori risultano inseriti nel programma triennale 2025-2027 dei lavori pubblici dell'Istituto - CUI L84001850589202200006 - e rientrano nell'ambito del CUP n. I26J23000010001.

L'aggiudicazione avverrà con applicazione del criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 50 co. 4 del D.Lgs. 36/2023.

L'importo a base di gara è pari ad € 2.363.548,49, di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 31.132,22, oltre IVA 22% per un totale di € 2.883.529,18. La spesa presunta complessiva per la realizzazione dei lavori richiesti, comprensiva degli imprevisti per € 288.352,90 (IVA compresa), degli incentivi per funzioni tecniche per € 27.135,48 e del contributo ANAC-Stazione Appaltante per € 660,00, è pari a € 3.199.677,56 come dettagliato nel quadro economico.

La spesa è a carico del bilancio dei LNL, esercizio corrente, come segue:

Cap. U2020109019	SPES MIUR/SPES WP3	€ 3.199.677,56
	TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 3.199.677,56

A disposizione per qualsiasi ulteriore informazione, con l'occasione si porgono i migliori saluti.



Allegati c.s.d.

Procedura negoziata ai sensi dell'articolo 50 co. 1 lett. d) del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.

**LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTISTICA ELETTRICA E TERMOMECCANICA PER
LA PARTE INFRASTRUTTURALE INTERNA DELL'EDIFICIO SPES - FASE BETA - DEI LNL.**

CUP I26J23000010001

LETTERA DI INVITO



1. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	5
<i>Piattaforma telematica di negoziazione</i>	<i>5</i>
<i>Dotazioni tecniche e informatiche.....</i>	<i>6</i>
<i>Identificazione.....</i>	<i>7</i>
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	7
<i>Documenti di gara.....</i>	<i>7</i>
<i>Chiarimenti.....</i>	<i>8</i>
<i>Comunicazioni.....</i>	<i>8</i>
3. OGGETTO DEL CONTRATTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	9
<i>Oggetto</i>	<i>9</i>
<i>Durata</i>	<i>10</i>
<i>Modifica del contratto in fase di esecuzione.....</i>	<i>10</i>
<i>Revisione prezzi.....</i>	<i>11</i>
<i>RINEGOZIAZIONE.....</i>	<i>11</i>
<i>Applicazione dei contratti collettivi nazionali di settore</i>	<i>11</i>
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ...	12
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	14
<i>Self cleaning.....</i>	<i>14</i>
<i>Altre cause di esclusione</i>	<i>15</i>
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	16
<i>Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, geie.....</i>	<i>17</i>
<i>Indicazioni sui requisiti speciali nei consorzi di cooperative, consorzi di imprese artigiane, consorzi stabili.....</i>	<i>18</i>
7. AVVALIMENTO.....	19
8. SUBAPPALTO	21
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	21
10. GARANZIA PROVVISORIA	22
11. SOPRALLUOGO	24
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	25
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	25
<i>Regole per la presentazione dell'offerta</i>	<i>26</i>

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	28
15. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE	29
<i>Dichiarazioni Amministrative ed eventuale procura</i>	<i>30</i>
<i>Documento di gara unico europeo.....</i>	<i>33</i>
<i>Dichiarazioni da rendere a cura degli operatori economici ammessi al concordato preventivo</i>	<i>34</i>
<i>Documentazione in caso di avvalimento.....</i>	<i>34</i>
<i>Documentazione per i soggetti associati</i>	<i>34</i>
16. OFFERTA ECONOMICA.....	36
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	36
18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA.....	36
19. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DI GARA	37
20. APertura OFFERTE ECONOMICHE.....	37
21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	38
22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	38
23. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	40
24. CODICE DI COMPORTAMENTO	41
25. ACCESSO AGLI ATTI	41
26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	41
27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	41

LETTERA DI INVITO

Procedura negoziata ai sensi dell'articolo 50 co. 1 lett. d) del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.;

OGGETTO: Invito alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'impiantistica elettrica e termomeccanica per la parte infrastrutturale interna dell'edificio SPES - fase Beta - dei LNL.

C.I.G. _____ C.U.P. I26J23000010001

Importo: a base di gara: € 2.363.548,49 - IVA esclusa

(di cui costi di sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 31.132,22)

Stazione Appaltante: Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN

Codesto Operatore Economico è invitato alla procedura negoziata senza bando, di cui agli articoli 50 co. 1 lett. d) del d.lgs. 36/2023 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 ("Codice dei Contratti pubblici" o "Codice"), indetta con deliberazione della Giunta Esecutiva n..... del

La presentazione dell'offerta implica l'integrale accettazione della documentazione posta a base di gara, senza riserva alcuna su norme o disposizioni in essa contenute. L'aggiudicazione avverrà mediante applicazione del criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 50 co. 4 del Codice.

È designato quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Codice, il P.I. Andrea CALORE – INFN-Laboratori Nazionali di Legnaro – Viale dell'Università n. 2 – 35020 LEGNARO (PD) – tel. 049.8068344 - PEO: andrea.calore@lnl.infn.it PEC: andrea.calore@pec.infn.it

È designato quale Direttore dei Lavori il P.I. [REDACTED] della società Manens S.p.a. di Padova.

Il luogo di svolgimento dei lavori è Legnaro (PD) codice NUTS ITH36

La durata del procedimento prevista è pari a tre mesi dall'invio degli inviti ad offrire.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

Nell'ambito della presente procedura la Stazione appaltante ha pubblicato sul proprio sito l'avvio di una consultazione ai sensi del comma 1, lettera d) mediante avviso di manifestazione di interesse (AMI), nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 50, comma 2bis del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

La presente gara verrà espletata con modalità telematica, in conformità a quanto disposto dall'art. 25 del D.L.g.s n. 36/2023, mediante la quale verranno gestite le fasi di presentazione delle offerte e di aggiudicazione, oltre che lo scambio di informazioni e comunicazioni, come meglio specificato nel "Disciplinare di gara Telematico" allegato alla presente.

I concorrenti partecipano alla presente procedura di gara attraverso il Sistema (raggiungibile al seguente link: https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_infneproc).

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma. L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione delle dichiarazioni amministrative, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme alla Lettera di invito e a quanto previsto nel documento denominato "Disciplinare di gara telematico".

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento "Disciplinare di gara telematico", che costituisce parte integrante della presente Lettera di invito.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

DOTAZIONI TECNICHE E INFORMATICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento "Disciplinare di gara telematico", che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - a) un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - b) un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - c) un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - I. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - II. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;

III. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

N.B. Nel solo caso di operatori economici esteri, qualora non sia possibile l'utilizzo della firma digitale, l'offerta potrà essere sottoscritta con firma olografa /autografa su documento scansionato e corredato da copia del documento d'identità del legale rappresentante firmata dal medesimo.

Per ogni informazione tecnica aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del "Disciplinare di gara telematico" allegato alla presente.

IDENTIFICAZIONE

In merito si rimanda a quanto definito all'interno del "Disciplinare di gara telematico" allegato alla presente.

N. B. per operatori economici esteri (non in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata): è necessario verificare la correttezza dell'indirizzo mail di posta elettronica registrato a piattaforma. La Stazione Appaltante utilizzerà – per l'invio delle comunicazioni dalla piattaforma – tale indirizzo di posta elettronica. L'inserimento dell'indirizzo mail è indispensabile per la corretta ricezione delle comunicazioni inoltrate dalla Stazione Appaltante. N.B. È necessario che - in fase di registrazione/abilitazione - sia inserito nello spazio denominato "Email PEC" un indirizzo di posta elettronica. L'inserimento/conferma - da parte dell'operatore economico - di un indirizzo mail non corretto esula dalla Stazione Appaltante da responsabilità derivanti dal mancato recapito delle comunicazioni inviate.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) La presente lettera di invito;
- 2) Progetto esecutivo e relativi elaborati grafici e descrittivi allegati;
- 3) Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC) di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- 4) Capitolato Speciale d'Appalto;
- 5) Patto di integrità;
- 6) Disciplinare di gara telematico;
- 7) DUVRI
- 8) Attestazione di sopralluogo

La documentazione di gara è disponibile in formato elettronico sul profilo della Stazione Appaltante all'indirizzo <https://www.ac.infn.it>, e sulla piattaforma all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_infneproc (accedendo nella Sezione "Elenco bandi e avvisi in corso" della Piattaforma utilizzata per la gestione della procedura di gara) e selezionando la gara di riferimento.

CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 15 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti nella sezione "Chiarimenti" accessibile all'interno della sezione "E-procurement" – "Proc. d'acquisto", richiamando la gara di cui trattasi previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma nella sezione "Chiarimenti". Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Per ogni informazione tecnica aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del "Disciplinare di gara telematico" allegato alla presente.

COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra

indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Per ogni informazione tecnica aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del "Disciplinare di gara telematico" allegato alla presente.

N.B. Nel caso in cui il sistema consenta l'invio automatico di comunicazioni ad un numero indifferenziato di soggetti, si può prevedere l'invio delle comunicazioni a tutti gli operatori economici che partecipano a raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, indipendentemente dalla qualifica posseduta.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

OGGETTO

La presente procedura ha ad oggetto l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'impiantistica elettrica e termomeccanica per la parte infrastrutturale interna dell'edificio SPES - fase Beta - dei LNL.

La Stazione Appaltante, nel pieno rispetto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese ritiene di non dover suddividere l'appalto in lotti in quanto le attività richieste fanno parte di un unicum; per la tipologia di lavorazioni previste non si ritiene conveniente la suddivisione in lotti né da un punto di vista tecnico-organizzativo del cantiere, né da un punto di vista economico.

Tabella n. 1 – Oggetto del Contratto

n.	Descrizione dei lavori	Incidenza su importo complessivo	CPV	Prevalente o Scorporabile	Importo
1	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI OS30 CLASSE III bis	51,36%	45311000-0	Prevalente	1.198.059,96 €
2	IMPIANTI TERMOMECCANICI OS28 CLASSE III bis	48,64%	45331000-6	Scorporabile	1.134.356,31 €
Importo a base di gara					2.332.416,27 €
Costi per la sicurezza non soggetti a ribasso					31.132,22 €
Importo complessivo					2.363.548,49 €

Il corrispettivo è da considerarsi a corpo ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a) dell'Allegato I.7 del Codice.

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato pari ad € 265.642,64 come indicato all'art. 4 del Capitolato Speciale di Appalto calcolati sulla base degli elementi forniti dal progettista nei documenti "quadro incidenza manodopera" per gli impianti elettrici e

meccanici allegati al Progetto Esecutivo.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso, ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. 36/2023. Resta ferma la possibilità per l'Operatore Economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Il contratto collettivo applicato è il CCNL metalmeccanico, in vigore, per entrambe le categorie di lavori.

I codici ATECO di riferimento sono il 43.21.01 per gli impianti elettrici ed il 43.22.01 per gli impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria.

In conformità con quanto previsto dall'art. 11 comma 4 d.lgs. n.36/2023, gli operatori economici possono indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da essi applicato presentando in questo senso la relativa dichiarazione di equivalenza, purché il CCNL in questione garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante o dall'ente concedente.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio della Stazione Appaltante.

DURATA

I lavori oggetto di affidamento dovranno essere ultimati entro 157 (centocinquantesette) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di inizio indicata nel verbale di consegna dei lavori. Tale durata non include il certificato regolare esecuzione finale delle opere (CRE), che sarà redatto entro i termini indicati all'art. 33 del CSA.

Nella determinazione dei tempi suddetti si è tenuto conto dell'incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole.

Il Certificato di Ultimazione dei Lavori potrà prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del Direttore dei Lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei Lavori.

La disciplina dettagliata dei termini di esecuzione, dell'importo delle penali in caso di ritardo nonché dell'importo del premio di accelerazione sono regolate dal Capitolato Speciale di Appalto, in questa sede da intendersi integralmente riportato, nonché dagli altri documenti contrattuali.

MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

In caso di modifiche e varianti in corso d'opera si rimanda a quanto dettato all'art. 6 del Capitolato Speciale di Appalto.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 2.836.258,19, al netto di Iva, così suddiviso:

Importo a base di gara (oneri sicurezza inclusi)	€ 2.363.548,49
Importo per opzione quinto d'obbligo	€ 472.709,70
VALORE GLOBALE STIMATO	€ 2.836.258,19

REVISIONE PREZZI

In conformità a quanto indicato all'art. 60 e all'allegato II.2 bis del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, in misura non superiore alla differenza tra l'indice gli indici sintetici di costo di costruzione elaborati dall'ISTAT, ai sensi dell'art. 60 comma 3 lettera a) nel testo vigente alla data del 1° luglio 2023, disponibile al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese del provvedimento di aggiudicazione.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se particolari condizioni di natura oggettiva determinino variazioni, in aumento o diminuzione, superiori al 3 % dell'importo complessivo, operanti nella misura del 90% del valore eccedente la variazione del 3% applicata alle prestazioni da eseguire.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Il RUP monitora l'andamento degli indici di cui all'articolo 60 del Codice con una frequenza non superiore a quella di aggiornamento degli indici revisionali sopra indicati, al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione delle clausole di revisione prezzi.

RINEGOZIAZIONE

In applicazione dell'articolo 9 del d.lgs. 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto si verificano circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali.

APPLICAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI SETTORE

In applicazione dell'art. 11 del Codice il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nel presente appalto, in conformità alle disposizioni del comma 1 del citato art. 11 e dell'allegato I.01, è il CCNL metalmeccanico. Al riguardo si specifica che l'operatore economico potrà indicare nella propria offerta un contratto collettivo differente, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla Stazione Appaltante.

In tal caso, gli operatori economici trasmettono la dichiarazione di equivalenza di cui all'articolo 11, comma 4, del Codice in sede di presentazione dell'offerta.

Prima di procedere all'aggiudicazione, la Stazione appaltante verifica la dichiarazione di equivalenza presentata dall'operatore economico, secondo le modalità dell'art. 110 del d.lgs. 36/2023 e in conformità all'allegato I.01 al Codice.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Possono essere esclusi dalla gara, previo contraddittorio, i raggruppamenti temporanei costituiti da due o più operatori economici che singolarmente hanno i requisiti per partecipare alla gara. Tale facoltà non opera nel caso in cui i raggruppamenti sono costituiti da imprese controllate e/o collegate ai sensi dell'articolo 2359 c.c.

I requisiti di capacità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d), e 66, comma 1, lettera g) del Codice sono disciplinati dall'allegato II.12, fermo restando che per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera d):

- per gli appalti di lavori che il consorzio esegua esclusivamente con la propria struttura, senza designare le imprese esecutrici, i requisiti posseduti in proprio sono computati cumulativamente con quelli posseduti dalle imprese consorziate;
- per gli appalti di lavori che il consorzio esegua tramite le consorziate indicate in sede di gara, i requisiti sono posseduti e comprovati da queste ultime in proprio, ovvero mediante avalimento ai sensi dell'articolo 104. Possono essere oggetto di avalimento solo i requisiti maturati dallo stesso consorzio, in proprio e di tali requisiti è fornita specifica indicazione nell'attestazione di qualificazione SOA.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la Stazione Appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti)
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale:

- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro cinque giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2 lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a rendere le dichiarazioni amministrative o l'offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2,

lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 comporta l'esclusione diretta mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice i requisiti di cui al punto 5 devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice i requisiti di cui al punto 5 devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

SELF CLEANING

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self-cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostantiva e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla

stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla Stazione Appaltante di un precedente contratto d'appalto la relazione, di cui all'art. 1, comma 2, dell'allegato II.3 al d.lgs. 36/2023, a seguito del controllo sul possesso dei requisiti da parte della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del Codice.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti di seguito.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

a) **Attestazione SOA**, rilasciata da società di attestazione regolarmente autorizzata, in corso di validità; la categoria e la classifica devono essere adeguate a quelle dei lavori da appaltare vale a dire con le seguenti classificazioni:

- OS30 classifica III bis
- OS28 classifica III bis

Ai sensi dell'art. 18 comma 21 dell'allegato II.12 del D.lgs. 36/2023 l'impresa qualificata nella categoria OG11 può eseguire i lavori in ciascuna delle categorie OS28 e OS30 per la classifica corrispondente a quella posseduta.

Resta fermo quanto previsto nel dettaglio dall'art. 18, comma 21 dell'allegato II.12.

Ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato II.12 del Codice, per gli operatori economici stabiliti negli altri Stati di cui all'articolo 69 del codice la qualificazione non è condizione obbligatoria per la partecipazione alla gara. Tali operatori si qualificano alla singola gara producendo documentazione conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi, idonea a dimostrare il possesso di condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo di cui all'articolo 30, comma 2. tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione degli operatori economici italiani alle gare. È fatto salvo quanto previsto dall'articolo 91, comma 3, del codice.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 2 comma 2 dell'Allegato II.12 del Codice, la qualificazione in una categoria abilita l'operatore economico a partecipare alle gare e a eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima

disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

Ai sensi dell'articolo 30 comma 1 dell'Allegato II.12 del Codice il concorrente singolo può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente;

- b) Valutazione di conformità delle proprie misure di gestione della qualità** alla norma UNI EN ISO 9001:2015, nel settore IAF 28 e comunque idonea, pertinente e proporzionata all'oggetto della presente procedura;
- c) Valutazione di conformità delle proprie misure di gestione ambientale** alla norma UNI EN ISO 14001:2015, nei settori IAF 28 e comunque idonea, pertinente e proporzionata all'oggetto della presente procedura;
- d) Valutazione di conformità delle proprie misure dei sistemi di gestione per la sicurezza sui luoghi di lavoro** alla norma UNI EN ISO 45001:2018, nei settori IAF 28 e comunque idonea, pertinente e proporzionata all'oggetto della presente procedura.

INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), del Codice, i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f), del Codice e i soggetti di cui all'articolo 65, comma 1, lettera h), del Codice, le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di

modifica delle stesse, previa autorizzazione della Stazione Appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.

Ai sensi dell'articolo 68 comma 11 del Codice, i raggruppamenti e i consorzi ordinari di operatori economici sono ammessi alla gara se gli imprenditori o altro raggruppamento che vi partecipano, oppure gli imprenditori consorziati, abbiano complessivamente i requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria e alle capacità tecniche e professionali, ferma restando la necessità che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare.

Trova, per quanto non indicato, applicazione l'Allegato II.12 del Codice.

INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Ai sensi dell'articolo 67 comma 4 del Codice, i consorzi stabili di cui agli articoli 65, comma 2, lettera d) del Codice eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale nei confronti della Stazione Appaltante.

L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice ai propri consorziati non costituisce subappalto.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono. I consorzi di cooperative e i consorzi tra imprese artigiane possono partecipare alla procedura di gara, fermo restando il disposto degli artt. 94 e 95 e del comma 3 dell'art. 67 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., utilizzando requisiti propri e, nel novero di questi, facendo valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice:

- a) per gli appalti di lavori che il consorzio esegua esclusivamente con la propria struttura, senza designare le imprese esecutrici, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria posseduti in proprio sono computati cumulativamente con quelli posseduti dalle imprese consorziate;
- b) per gli appalti di lavori che il consorzio esegua tramite le consorziate indicate in sede di gara, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono posseduti e comprovati da queste ultime in proprio, ovvero mediante avalimento ai sensi dell'articolo 104 del Codice.

I consorzi, di cui agli articoli 65, comma 2, lettere c) e d) del Codice, indicano in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

Qualora il consorzio designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera c) del Codice, è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre.

Per gli operatori di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) del Codice, i requisiti generali di cui agli articoli 94 e 95 sono posseduti sia dalle consorziate esecutrici che dalle consorziate che prestano i

requisiti. Le autorizzazioni e gli altri titoli abilitativi per la partecipazione alla procedura di aggiudicazione ai sensi del comma 3 dell'articolo 100 sono posseduti, in caso di lavori o di servizi, dalla consorziata esecutrice.

I consorzi di cooperative e i consorzi tra imprese artigiane possono partecipare alla procedura di gara, fermo restando il disposto degli articoli 94 e 95, utilizzando requisiti propri e, nel novero di questi, facendo valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Trova, per quanto non indicato, applicazione l'Allegato II.12 del Codice.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Restano fermi i requisiti di partecipazione per i consorzi così come previsti dall'art. 67 del d.lgs. 36/2023 come aggiornato dal d.lgs. 209/2024.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla medesima gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione, salvo che la prima non dimostri in concreto e con adeguato supporto documentale, in sede di presentazione della propria domanda, che non sussistano collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale. La stazione appaltante può comunque chiedere ad entrambe le imprese chiarimenti o integrazioni documentali, assegnando a tal fine un congruo termine non prorogabile.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato Codice di Impresa e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del Codice di Impresa medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e quelli di cui all'articolo 6 oggetto di avalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse oggetto di avalimento.

Ai sensi dell'articolo 26 dell'Allegato II.12 del Codice il contratto di avalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- b) durata;
- c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avalimento.;

Inoltre, l'impresa ausiliata dovrà possedere i requisiti indicati dall'art. 26, comma 5, dell'Allegato II.12 del Codice.

L'impresa ausiliaria trasmette altresì la propria attestazione di qualificazione.

Il concorrente allega alle dichiarazioni amministrative il contratto di avalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 15 (quindici) giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione Appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la Stazione Appaltante procede a segnalazione all'Autorità il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

Resta fermo quanto previsto dall'art. 104 del d.lgs. 36/2023 come aggiornato dal d. lgs. 209/2024.

8. SUBAPPALTO

In conformità all'art. 119 del D.lgs 36/2023 e a quanto disposto all'art. 24 del Capitolato Speciale di Appalto, l'Operatore Economico potrà subappaltare le lavorazioni contrattuali dietro autorizzazione dell'INFN e solo se lo avrà dichiarato in sede di offerta indicando le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

Si precisa che non è consentito il subappalto delle opere inerenti alla categoria prevalente (OS30) per le seguenti motivazioni:

1. l'impiantistica da realizzare dovrà interfacciarsi con dei sistemi di sicurezza gerarchicamente superiori (già installati) e vincolanti al corretto funzionamento dell'acceleratore di particelle e dei suoi ancillari;
2. per l'elevata complessità tecnologica degli impianti, la resistenza alle radiazioni che dovrà essere garantita all'interno dell'edificio SPES ed il forte livello di integrazione dei sistemi;
3. per l'esigenza di rafforzare il controllo dei luoghi di lavoro, di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro.

Le prestazioni di cui alla categoria scorporabile OS28, possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza di rafforzare il controllo dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 al Codice. Gli operatori economici possono indicare nelle dichiarazioni amministrative o nel DGUE una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Resta fermo quanto previsto dall'art. 119 del d.lgs. 36/2023 come aggiornato dal d. lgs. 209/2024.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 3, oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Nell'ipotesi di utilizzo di altro contratto collettivo, gli operatori economici trasmettono la dichiarazione di equivalenza di cui all'articolo 11, comma 4, in sede di presentazione dell'offerta.

Prima di procedere all'aggiudicazione, la Stazione appaltante verifica la dichiarazione di equivalenza presentata dall'operatore economico, secondo le modalità dell'art. 110 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. ed in conformità all'allegato I.01.

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari al 30% per cento delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile,
- una quota pari al 30% per cento delle assunzioni necessarie di occupazione femminile.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

In ogni caso l'operatore è tenuto al rispetto delle previsioni di cui all'art. 108 d.lgs. 36/2023.

10. GARANZIA PROVVISORIA

In considerazione della tipologia e specificità della procedura in oggetto, conformemente a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, in considerazione della qualità delle prestazioni richieste e dell'esigenza di assicurare il buon andamento dell'azione amministrativa, ricorrono particolari esigenze che giustificano la richiesta della garanzia provvisoria.

Pertanto, l'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari all'uno per cento (1%) e precisamente di importo pari ad € 28.362,58. Non si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fidejussione bancaria o assicurativa, nel rispetto delle seguenti previsioni.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto dell'istituto incaricato del servizio di tesoreria BNL S.P.A, filiale: 39100, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, con bonifico bancario utilizzando le seguenti coordinate IBAN: IBAN IT 05 B 01005 39100 000000200001 (BNL S.P.A) - BIC: BNLIITRRXXX codice Stazione Appaltante LNL;

La fidejussione può essere rilasciata:



- da imprese bancarie o assicurative che: rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

[http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)

[legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf) http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico deve presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, ovvero gestita in tutte le fasi mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018 n. 135 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019 n. 12 o su registri elettronici qualificati ai sensi del regolamento (UE) n. 910/2014. Le piattaforme, operanti con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici sono conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'art. 26 comma 1, indicando nelle dichiarazioni amministrative il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (Stazione Appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui

all'articolo 1944 del Codice civile;

2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo delle aree oggetto dei lavori è obbligatorio.

Il sopralluogo si rende necessario per avere conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e dei locali che possono influire sulla determinazione della propria offerta e sull'esecuzione dei lavori da appaltare. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato nei giorni dal al 2025 nelle seguenti fasce orarie: 09:00-13:00 e 15:00-17:00.

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro le ore 12:00 del giorno, tramite la Piattaforma alla Sezione "Chiarimenti" e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno tre giorni di anticipo. Viene rilasciata attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la Stazione Appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora

costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 165,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC numero 598 del 30 dicembre 2024 o successiva delibera pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>

La Stazione Appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del Fascicolo virtuale dell'operatore economico ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la Stazione Appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla Stazione Appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nella presente Lettera di invito. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata, ovvero, nel caso di operatori economici esteri, qualora non sia possibile l'utilizzo della firma digitale, l'offerta potrà essere sottoscritta con firma olografa/autografa su documento scansionato e corredato da copia del documento d'identità del legale rappresentante firmata dal medesimo.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000. La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno _____ a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad

esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto nel "Disciplinare di gara telematico".

REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'operatore economico deve caricare nell'apposito spazio della Piattaforma la versione integrale della documentazione amministrativa ed economica che compone l'offerta.

Ai fini dell'accesso agli atti di cui agli artt. 35 e 36 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., l'OE deve caricare nell'apposito spazio della Piattaforma anche la copia della documentazione amministrativa ed economica che compone l'offerta oscurando tutti i dati personali, conformemente al GDPR Reg. UE 2016/679, secondo le seguenti indicazioni:

tenendo conto della definizione di dato personale comune contenuta nell'art 4 del GDPR (regolamento UE 2016/679) che recita: "«dato personale»: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale", l'oscuramento deve riguardare solo i dati identificativi delle persone fisiche che assumono ruoli sociali all'interno dell'Operatore economico e non la ragione sociale e i dati identificativi e di contatto della persona giuridica - Operatore economico.

Si forniscono i seguenti esempi di dati da oscurare: nome e cognome, data di nascita, indirizzo di residenza e di domicilio, codice fiscale, fotografia, firma olografa e digitale, cittadinanza, stato sociale, numeri di telefonia fissa o mobile e fax, indirizzo di posta elettronica, ordinaria e certificata; codici Iban, codici identificativi della posizione INPS e INAIL e Casse previdenziali di settore, grado di parentela; numeri matricola, documenti riconoscimento, partiva IVA in caso di professionisti/autonomi.

Si chiede di prestare particolare attenzione a rimuovere in modo permanente tutti i dati personali.

N.B. È onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma.

N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, allo stesso tempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

L'"OFFERTA" è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La Stazione Appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione delle dichiarazioni amministrative.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre mediante inserimento nel Fascicolo virtuale deve essere in lingua italiana. Tutta la documentazione da produrre mediante inserimento in piattaforma deve essere in lingua italiana

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per **180 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, una richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede alla Stazione Appaltante di potersi avvalere di tale facoltà. La Stazione Appaltante indica le modalità da adottare per operare la rettifica nel rispetto della segretezza dell'offerta e assegna il relativo termine. La rettifica non deve comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con le dichiarazioni amministrative ma non quelle della documentazione che compone l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità delle dichiarazioni amministrative e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

In particolare:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni amministrative, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione delle dichiarazioni amministrative, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente bando;
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'assolvimento agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 9 della presente lettera di invito.

Ai fini del soccorso istruttorio la Stazione Appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni naturali e consecutivi - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La Stazione Appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine assegnato dalla Stazione Appaltante che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

La documentazione oggetto di soccorso istruttorio dovrà essere caricata nell'apposito spazio denominato "Doc. gara – Soccorso Istruttorio" della Piattaforma, seguendo scrupolosamente le regole tecniche contenute nel "Disciplinare di gara telematico".

15. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

L'operatore economico utilizza la Piattaforma per compilare o allegare la seguente documentazione, seguendo le regole tecniche contenute nel "Disciplinare di gara telematico" allegato:

1. La presente lettera di invito firmata per accettazione
2. Capitolato Speciale di Appalto "norme amministrative" firmato per accettazione
3. Dichiarazioni amministrative
4. Eventuale procura
5. Garanzia provvisoria in conformità al par. 10 della presente lettera di invito
6. Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC
7. File.pdf. del DGUE compilato
8. Attestazione di sopralluogo
9. Nel caso di operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/ 2006 copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso d'inosservanza dei termini previsti dall'articolo 46, comma 1, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
10. Documentazione in caso di avvalimento
11. Documentazione per i soggetti associati
12. Patto di integrità
13. DUVRI firmato per accettazione
14. Dichiarazione ambientale del fornitore
15. Copia di nomina o assunzione diretta da parte del datore di lavoro di Responsabile del Servizio di

Prevenzione e Protezione in base al d.lgs. n. 81/2008

Per ogni informazione tecnica si rimanda a quanto indicato all'interno del "Disciplinare di gara telematico" allegato alla presente.

DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE ED EVENTUALE PROCURA

Nelle dichiarazioni amministrative, redatte secondo il modello allegato, il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla procedura (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE), i propri dati identificativi, il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge n. 76/20.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico. Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1 lettera a) commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti con cui il pubblico ministero esercita l'azione penale ai sensi dell'articolo 407-bis, comma 1, del codice di procedura penale (formulazione dell'imputazione o richiesta di rinvio a giudizio) e i provvedimenti cautelari personali o reali del giudice penale, se antecedenti all'esercizio dell'azione penale, adottati in relazione alla contestata commissione dei reati di cui all'articolo 94, comma 1, del codice e alla contestata o accertata commissione dei reati di cui all'articolo 98, comma 4, lettera h) del codice, emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- i provvedimenti sanzionatori esecutivi irrogati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato o da altra autorità di settore, adottati nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento. Se l'operatore economico omette di comunicare alla Stazione Appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la Stazione

Appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nelle dichiarazioni amministrative il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di esprimere il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante dei requisiti di partecipazione, nonché per le altre finalità previste dal d.lgs. 36/2023;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- che il CCNL applicato al personale dipendente impiegato nell'appalto è lo stesso indicato dalla Stazione appaltante nel presente documento; in alternativa, che il CCNL applicato al personale dipendente impiegato nell'appalto è diverso da quello indicato dalla Stazione Appaltante, pertanto provvede ad allegare apposita dichiarazione di equivalenza ai sensi dell'art. 11, comma 4, d.lgs. 36/2023, redatta in conformità ai criteri indicati dall'art. 4 dell'allegato I.01 del Dlgs. 36/2023 e s.m.i.;
- di impegnarsi al rispetto dei principi di cui all'articolo 57 del Codice e di cui all'art. 1 dell'Allegato II.3 al Codice;
- il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione delle dichiarazioni amministrative;
- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 1 dell'allegato II.3 al codice;
- di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota del 30% e a quella femminile una quota del 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;

- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante reperibile sul sito : <https://www.enti33.it/INFN/SchedeGeneriche/Detail/22022/229/8/SchedeGeneriche> di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità allegato alla presente lettera di invito;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 28.

Le dichiarazioni amministrative sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, le dichiarazioni amministrative devono essere sottoscritte dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, le dichiarazioni amministrative devono essere sottoscritte dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, le dichiarazioni amministrative devono essere sottoscritte dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del d.lgs. 36/2023 le dichiarazioni amministrative sono sottoscritte digitalmente dal consorzio medesimo.

Le dichiarazioni amministrative sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alle dichiarazioni amministrative copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla

visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila sulla piattaforma il Documento di gara unico europeo.

Presenta, inoltre, il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

L'Operatore Economico compila sulla piattaforma il modello di DGUE secondo quanto di seguito indicato:

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

L'Operatore Economico rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'Operatore Economico

L'Operatore Economico rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Parte III – Motivi di esclusione

L'Operatore Economico dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 5.1 della presente Lettera di invito.

Le dichiarazioni della sezione A si intendono riferite a tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017.

Parte IV – Criteri di selezione

L'Operatore Economico dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando le apposite sezioni (A, B, C, D) per dichiarare il possesso dei requisiti di cui al paragrafo 5 e 6 della presente Lettera di invito.

Parte VI – Dichiarazioni finali

L'Operatore Economico deve rendere tutte le informazioni richieste nella presente Lettera di invito mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE firmato digitalmente sarà compilato direttamente sulla Piattaforma.

In caso di avvalimento, il DGUE deve essere presentato anche per ciascuna ausiliaria e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , N. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione sulla piattaforma dell'apposita sezione delle dichiarazioni amministrative. Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- a. Dichiarazione di avvalimento
- b. Contratto di avvalimento
- c. Attestazione di qualificazione SOA

DOCUMENTAZIONE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle categorie di lavori, ovvero della percentuale di esse, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione delle categorie di lavori, ovvero della percentuale di esse, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:

- a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- categorie di lavori, ovvero della percentuale di esse, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle categorie di lavori, ovvero della percentuale di esse, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- categorie di lavori, ovvero della percentuale di esse, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i soli operatori esteri che non siano in possesso di firma digitale, le dichiarazioni potranno essere sottoscritte con firma olografa/autografa su documento scansionato e corredato da copia del documento d'identità del legale rappresentante firmata dal medesimo.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle categorie di lavori, ovvero della percentuale di esse, , che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:

- copia del contratto di rete

Dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- categorie di lavori, ovvero della percentuale di esse, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le modalità indicate all'interno del "Disciplinare di gara telematico" allegato alla presente.

L'offerta economica firmata secondo le modalità previste nella presente lettera di invito e nel menzionato Disciplinare telematico deve indicare, **a pena di esclusione**, i seguenti elementi:

- a) il ribasso percentuale unico espresso in cifre, al netto di Iva, nonché dei costi per la sicurezza. Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali;
- b) la stima degli oneri aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c) la stima dei costi della manodopera. Ai sensi dell'art. 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 3 della presente Lettera di invito non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta. Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta o che non siano formulate nel rispetto dei prezzi di riferimento indicati al punto 3 della presente lettera di invito.

La documentazione oggetto di offerta economica dovrà essere caricata nell'apposito spazio all'interno della Piattaforma, seguendo scrupolosamente le regole tecniche contenute nel "Disciplinare di gara telematico".

N.B. Nel solo caso di operatori economici esteri, qualora non sia possibile l'utilizzo della firma digitale, l'offerta potrà essere sottoscritta con firma olografa /autografa su documento scansionato e corredato da copia del documento d'identità del legale rappresentante firmata dal medesimo.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il Contratto è aggiudicato, ai sensi 50 co. 4 del Codice, in base al criterio del prezzo più basso, determinato mediante **massimo ribasso sull'importo dei lavori a base di gara, esclusi i costi per la sicurezza.**

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta avrà luogo nel giorno e nell'orario comunicate tramite la piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno 3 giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte economiche;

Per ogni informazione tecnica si rimanda a quanto indicato all'interno del "Disciplinare di gara telematico" allegato alla presente.

19. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DI GARA

Nella prima seduta virtuale il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta economica resta chiusa, segreta e bloccata dalla piattaforma, e procede a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il RUP procederà a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente Lettera di invito;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio, se necessario;
- d) disporre le eventuali esclusioni dalla procedura di gara, provvedendo alle relative comunicazioni entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

L'apertura, l'esame e la valutazione della documentazione amministrativa e delle offerte verrà effettuata dal RUP coadiuvato dall'Ufficio di supporto.

20. APERTURA OFFERTE ECONOMICHE

Nella medesima seduta di cui al precedente paragrafo o in altra seduta, il cui giorno e ora verranno appositamente fissati e preventivamente comunicati ai concorrenti, il RUP, coadiuvato dall'Ufficio di supporto, procederà a:

- a) per i soli concorrenti ammessi, aprire la documentazione contenente l'Offerta economica, verificandone ed esaminandone il contenuto;
- b) dare evidenza del ribasso offerto da ciascuno dei concorrenti;
- b) escludere i concorrenti per i quali accerti, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. m, del Codice che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi;

c) formare la graduatoria delle offerte ammesse in ordine decrescente, dandone lettura; nel caso di offerte uguali, ai fini dell'aggiudicazione, si procederà tramite sorteggio;

L'offerta è esclusa in caso di:

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la Stazione Appaltante ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Ai sensi dell'art. 54, comma 1, del Codice, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, vi è esclusione automatica delle offerte che risultano anomale.

A tal fine, ai sensi dell'art. 54, comma 2, e dell'Allegato II.2 del Codice, la Stazione Appaltante individua quale metodo per il calcolo della soglia di anomalia il Metodo A dell'Allegato II.2 del Codice.

In ogni caso la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi dell'Ufficio di supporto ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

L'INFN si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua. L'INFN potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna delle offerte risulti

conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che al riguardo le Imprese concorrenti possano avanzare alcuna pretesa.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la Stazione Appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta più bassa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X della direttiva 2014/24/UE.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla Stazione Appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto 9;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal punto 9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla presente lettera di invito ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Resta fermo quanto previsto dall'art. 99 comma 3-bis del d.lgs. 36/2023 come aggiornato dal d. lgs. 209/2024.

Successivamente si procede con il secondo classificato in graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 55 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 53, comma 4 e comma 4-bis, del Codice, nonché la polizza assicurativa di cui all'articolo 117, comma 10, del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119 comma 3 lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le eventuali spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In particolare, è a carico dell'aggiudicatario il pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 18, co. 10 del d.lgs. n. 36/2023, secondo gli importi indicati nell'allegato I.4 del Codice e s.m.i..

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

23. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto. In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

24. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa Stazione Appaltante, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della Stazione Appaltante al seguente link: <https://www.enti33.it/INFN/SchedeGeneriche/Detail/22022/229/8/SchedeGeneriche>.

25. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Per ogni informazione tecnica aggiuntiva si rimanda a quanto indicato all'interno del "Disciplinare di gara telematico" allegato alla presente.

In sede di presentazione delle offerte, gli operatori economici trasmettono alla Stazione Appaltante e agli enti concedenti il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'art. 24, nel rispetto di quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, ai fini della verifica da parte della Stazione Appaltante e dell'ente concedente del possesso dei requisiti di cui all'art. 99, nonché per le altre finalità previste dal presente Codice.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno raccolti e trattati conformemente al regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione esclusivamente

ai fini del presente procedimento e secondo quanto indicato nell'informativa disponibile presso la seguente pagina web: https://www.ac.infn.it/informative_privacy.html

L'ente raccoglie le seguenti categorie di dati richiesti per la presente procedura, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

I dati raccolti saranno trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 (Regolamento recante modalità di digitalizzazione delle procedure dei contratti pubblici), tenendo conto delle specificità del singolo appalto, dei rapporti con il gestore della piattaforma e delle caratteristiche tecniche della piattaforma utilizzata.

In particolare, si forniscono le seguenti informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali:

- Finalità del trattamento;
- Base giuridica e natura del conferimento dei dati;
- Natura dei dati trattati;
- Modalità del trattamento dei dati;
- Ambito di comunicazione e diffusione dei dati;
- Periodo di conservazione dei dati;
- Diritti del concorrente/interessato;
- Identità del titolare del trattamento e del responsabile della protezione dei dati.

Il Responsabile Unico del Progetto
Andrea Calore

Andrea Calore Firmato digitalmente da Andrea Calore
Data: 2025.04.17 09:51:40 +02'00'

Allegati:

- 1) Progetto esecutivo e relativi Allegati Tecnici grafici e descrittivi
- 2) Dichiarazioni amministrative
- 3) Patto di integrità
- 4) Disciplinare di gara telematico
- 5) DUVRI
- 6) Dichiarazione ambientale del fornitore
- 7) Documentazione in caso di avalimento



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Laboratori Nazionali di Legnaro

Lavori per la realizzazione dell'impiantistica
elettrica e termomeccanica per la parte infrastrutturale
interna dell'edificio SPES – FASE BETA - dei Laboratori
Nazionali di Legnaro

Capitolato Speciale Appalto
Norme Amministrative

CUP: I26J23000010001

Indice

CAPO 1 – NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO	4
ART.1 OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
ART.2 AMMONTARE DEI LAVORI.....	5
ART.3 CATEGORIE PREVALENTI E SCORPORABILI.....	7
ART.4 INCIDENZA MEDIA DELLA MANODOPERA.....	7
ART.5 PRESCRIZIONI GENERALI SUI LAVORI -INVARIABILITA' DEL PREZZO A CORPO	7
ART.6 MODIFICHE DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE.....	8
ART.7 CONDIZIONI DI ASSUNZIONE DELL'APPALTO	9
ART.8 PRINCIPI GENERALI CHE REGOLAMENTANO L'APPALTO.....	10
CAPO 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE	11
ART.9 OSSERVANZA DEL CAPITOLATO, DI NORME, LEGGI E REGOLAMENTI GENERALI	11
ART.10 DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE	11
ART.11 SPESE E ONERI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA.....	12
ART.12 GARANZIA PROVVISORIA	12
ART.13 GARANZIA DEFINITIVA.....	12
ART.14 ASSICURAZIONI	12
ART.15 STIPULA DEL CONTRATTO	13
ART.16 DIVIETO CESSIONE CONTRATTO	13
ART.17 CONSEGNA DEI LAVORI.....	13
ART.18 EVENTUALI DISCORDANZE TRA GLI ATTI DI CONTRATTO.....	14
ART.19 TERMINI, MODALITA' E LUOGO DI ESECUZIONE.....	15
ART.20 SOSPENSIONE, RIPRESA DEI LAVORI E PROROGHE	15
ART.21 PENALI E PREMI DI ACCELERAZIONE.....	16
ART.22 ANTICIPAZIONE DEL PREZZO	17
ART.23 FATTURAZIONE E PAGAMENTI.....	17

ART.24 SUBAPPALTO	19
ART.25 SUB-CONTRATTI.....	20
ART.26 REVISIONE PREZZI	20
ART. 27 RINEGOZIAZIONE	21
ART.28 VALIDITA' OFFERTA	21
ART.29 DANNI DI FORZA MAGGIORE.....	21
ART.30 FORMAZIONE NUOVI PREZZI	21
ART.31 ACCETTAZIONE MATERIALI	22
ART.32 ULTIMAZIONE LAVORI - CONTO FINALE	23
ART.33 COLLAUDO - CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE	24
ART.34 SICUREZZA DEI LAVORI.....	24
ART.35 PROGRAMMA ESECUZIONE LAVORI - CRONOPROGRAMMA.....	27
ART.36 RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO	27
ART.37 DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIA DEI LAVORI.....	28
ART.38 INTERAZIONE CON ALTRI IMPIANTI	29
ART.39 OBBLIGHI ED ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	29
ART.40 REQUISITI SALUTE, SICUREZZA, SOSTENIBILITA' ENERGETICA ED AMBIENTALE .	35
ART.41 FORO COMPETENTE	40
ART.42 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	40

CAPO 1 – NATURA E OGGETTO DELL'APPALTO

ART.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la realizzazione dell'impiantistica elettrica e termomeccanica per la parte infrastrutturale interna dell'edificio SPES dei Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN, siti in Viale dell'Università 2 -35020 – Legnaro (PD). Tutti gli interventi di seguito descritti sono stati previsti per una seconda fase di completamento dei laboratori SPES -per l'ottenimento della fase BETA del Progetto - che dovranno essere perfettamente compiuti secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato e dagli altri elaborati di progetto ad esso allegati, secondo le regole dell'arte e secondo le disposizioni che saranno impartite a tali fini dalla Committente.

Nello specifico, sono individuabili le seguenti macrocategorie di interventi per tipologia di impianti elettrici e speciali:

- integrazioni e modifiche degli impianti nella cabina MT/BT esistente (previsto in una fase precedente);
- integrazione e modifiche del sistema di riserva e di emergenza (previsto in una fase precedente);
- integrazione e modifiche del sistema di continuità assoluta (previsto in una fase precedente);
- realizzazione degli impianti FM, illuminazione e impianti speciali nei laboratori del piano primo denominati "TIS" dei laboratori produzione bersagli "UCX";
- realizzazione degli impianti FM, illuminazione e impianti speciali dei laboratori chimica e nella zona uffici piano secondo (previsto in una fase successiva);
- impianti propedeutici alla futura realizzazione e Compound 1 e 2 (previsti al piano secondo) (previsto in una fase successiva);
- realizzazione degli impianti FM, illuminazione e impianti speciali nel locale tecnico denominato "vano tecnico VT3";
- realizzazione degli impianti FM, illuminazione e impianti speciali nel locale tecnico denominato "CDZ soppalco tecnico" (previsto in una fase successiva).

Gli interventi impiantistici di fornitura ed installazione previsti nel progetto esecutivo sono essenzialmente i seguenti:

1. IMPIANTI ELETTRICI

- fornitura ed installazione di quadri elettrici di zona per i nuovi laboratori (denominati Q_LAB TIS, Q_LAB Bersagli);
- fornitura ed installazione di quadri elettrici di zona per i locali tecnici a servizio dei laboratori (denominato Q_CDZ Soppalco);

Pag. 4 di 41

- modifiche ed integrazioni del quadro elettrico Q_SCDZ presente nel locale A17;
- realizzazione delle alimentazioni relative alle nuove apparecchiature termomeccaniche (gruppi frigoriferi, pompe, serrande, ecc.);
- nuovi montanti e dorsali per la distribuzione delle reti elettriche (FM; FM privilegiata; continuità assoluta; illuminazione di sicurezza);
- integrazione della rete di canalizzazioni portacavi all'interno dell'edificio per la distribuzione principale e secondaria;
- impianto di illuminazione ordinaria e di emergenza all'interno dei locali (solo nelle aree dove sono previsti interventi completi);
- fornitura ed installazione di apparecchi illuminanti;
- i sistemi di comando e controllo della luce per garantire un confort visivo ottimale al variare del contributo dell'illuminazione esterna e per la riduzione dei consumi energetici anche in funzione dell'occupazione dei locali;
- impianto di FM all'interno dei locali (solo nelle aree dove sono previsti interventi completi);

2. IMPIANTI SPECIALI

- impianto di rilevazione incendi (nelle aree dove è previsto un intervento completo e predisposizioni nelle aree di futura realizzazione);
- alcune modifiche/integrazioni dell'impianto di rivelazione incendi nel locale A17;
- impianto trasmissione dati/telefono costituito da dorsali in fibra ottica e armadi di permutazione e punti trasmissione dati distribuite;

3. IMPIANTI MECCANICI

- Aree esterne: Centrale Termofrigorifera (previsto in una fase precedente);
- Piano interrato: Locale A13;
- Piano Primo: Locale A17, A11;
- Piano Primo: laboratori UCX, TIS,
- Piano Secondo: Uffici (previsto in una fase successiva);
- Piano Secondo: nuovo soppalco;
- Piano Secondo: Laboratori di Chimica, locale tecnico VT3 (previsto in una fase successiva);

Per alcune zone dell'edificio il progetto si limita a prevedere solo la realizzazione di predisposizioni impiantistiche atte a consentire futuri interventi per la realizzazione di nuovi laboratori.

ART.2 AMMONTARE DEI LAVORI

L'importo dei lavori posti a base di gara è pari a **2.363.548,49 €** non comprensivi di I.V.A., così distribuiti:

PARTI DI LAVORAZIONI OMOGENEE – CATEGORIE CONTABILI ai fini della contabilità e delle varianti in corso d'opera		
Lavori a corpo		
01	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI OS30 CLASSE III bis	1.198.059,96 €
02	IMPIANTI TERMOMECCANICI OS28 CLASSE III bis	1.134.356,31 €
Importo a base di gara		2.332.416,27 €
03	Costi relativi alla sicurezza a corpo (non soggetti a ribasso)	31.132,22 €
Importo complessivo		2.363.548,49 €

Il contratto è stipulato “**a corpo**” con offerta con unico ribasso fisso ed invariabile. Tale ribasso sarà applicato agli importi presenti nel Computo Metrico Estimativo e dell'allegato Elenco dei Prezzi Unitari, i quali saranno ritenuti validi per la formulazione di eventuali modifiche del contratto in corso di esecuzione.

Nel rispetto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata la tipologia di lavorazioni la Stazione Appaltante ha deciso di non suddividere l'appalto in lotti funzionali.

L'importo contrattuale corrisponde all'importo dei lavori posti a base di gara, al netto del ribasso percentuale offerto dall'Appaltatore in sede di gara sul medesimo importo, aumentato dell'importo dei costi della sicurezza, quest'ultimo non soggetto a ribasso d'asta. I costi della sicurezza sono stati stimati sulla base di quanto indicato nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008.

Per le prestazioni a corpo il prezzo offerto rimane fisso e non può variare in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e la quantità effettiva dei lavori eseguiti.

Tutti i prezzi contrattuali sono vincolanti anche per la definizione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, nei limiti in cui le stesse siano ammissibili.

L'importo contrattuale è al netto di IVA ed è fatta salva la liquidazione finale.

ART.3 CATEGORIE PREVALENTI E SCORPORABILI

Ai fini dell'esecuzione, i lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere speciali OS30 e nella categoria scorporabile OS28, così distinte secondo i rispettivi importi:

Opere speciali	Classifica	Importo	Incidenza su importo complessivo
OS 30	III bis	1.198.059,96 €	51,36%
OS 28	III bis	1.134.356,31 €	48,64%

ART.4 INCIDENZA MEDIA DELLA MANODOPERA

La stazione appaltante al fine di determinare l'importo di gara ha inoltre individuato le percentuali della manodopera sulla base di quanto previsto all'art. 41, c. 13 e 14 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., l'incidenza della manodopera risulta:

Opere speciali	Classifica	Incidenza manodopera	Costo manodopera
OS 30	III bis	14,39%	172.409,78 €
OS 28	III bis	8,22%	93.232,86 €

L'operatore economico indica, i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro così come richiesto dall'art. 108, c. 9 e 110 c. 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i..

ART.5 PRESCRIZIONI GENERALI SUI LAVORI -INVARIABILITA' DEL PREZZO A CORPO

Il progetto dei lavori in argomento è stato redatto in forma di progetto esecutivo ai sensi dell'art. 41 comma 8 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e definisce l'opera da realizzare in ogni dettaglio ed in maniera univoca e chiaramente identificabile per ciò che concerne le sue caratteristiche formali, tipologiche, qualitative, dimensionali ed economiche nonché in ogni aspetto edilizio e tecnologico.

Nondimeno, non potendosi escludere - sia per il verificarsi delle circostanze già sopra accennate, sia per il possibile emergere di nuove ed inderogabili esigenze funzionali, sia per altre simili ragioni - la convenienza o necessità di apportare limitate variazioni od integrazioni al progetto, la Amministrazione appaltante si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle variazioni che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita della economia dei lavori senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi od indennizzi di qualsiasi natura e specie non contemplati nel vigente Capitolato Generale e nel presente Capitolato Speciale.

Si precisa peraltro che le sopra ipotizzate variazioni dovranno avere estensione limitata e carattere accessorio rispetto alla natura e finalità dell'appalto e non ne potranno modificare l'importo contrattuale in

aumento né dovranno comportare una diminuzione dello stesso superiore al 15% (ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36).

Ricorrendo le circostanze e le condizioni suddette per la valutazione economica delle variazioni in esame si procederà nei modi stabiliti dal presente Capitolato e dai Regolamenti vigenti.

Per quanto riguarda i lavori da valutarsi a corpo si precisa e stabilisce esplicitamente che - anche in presenza di eventuali omissioni od imprecisioni degli elaborati di progetto - i lavori, per ogni loro tipologia, dovranno avere la estensione quantitativa necessaria a realizzare l'opera così come individuata nel presente Capitolato e negli elaborati allegati, nonché presentare le caratteristiche tecnico-esecutive indispensabili per poter considerare i lavori stessi realizzati secondo la buona regola d'arte nonché conformi allo standard qualitativo generale fissato dal progetto.

Di conseguenza eventuali maggiori quantità, nuove o diverse lavorazioni, integrazioni strutturali o tecnologiche e così via, che si rendessero necessarie ai finii sopra indicati, dovranno essere eseguite dall'Appaltatore senza che lo stesso possa pretendere per questo alcun maggior compenso od indennizzo rispetto al prezzo a corpo offerto il quale - in definitiva - deve intendersi fisso ed invariabile per dare le opere complete, finite e funzionanti.

Qualora tuttavia l'Appaltatore proponesse - e la Direzione Lavori espressamente accettasse - di apportare modifiche tecniche o costruttive tali da determinare un accertato minor costo esecutivo di una o più categorie di lavori, di tale minor costo si terrà conto detraendolo dall'ammontare dei lavori a corpo. Allo scopo si pattuiranno tra Impresa e Direzione Lavori - nei modi prescritti dalla normativa vigente per la esecuzione delle opere pubbliche - i prezzi unitari relativi alle lavorazioni inizialmente previste ed alle lavorazioni sostitutive e - attraverso la contabilizzazione a misura - si procederà alla determinazione della somma da detrarre dal prezzo a corpo pattuito.

Analogamente si procederà in caso di variazioni in aumento, rimanendo per altro espressamente ed inderogabilmente inteso che costituiranno variazioni in aumento esclusivamente opere o lavorazioni del tutto nuove, non previste dagli elaborati di progetto né da essi desumibili o ad essi riferibili, che si rendessero necessarie a seguito dell'emergere di circostanze non prevedibili o della emanazione di nuove norme o di specifiche prescrizioni da parte degli Enti preposti alla approvazione del progetto.

ART.6 MODIFICHE DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

L'Amministrazione appaltante si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere, all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà opportune, nell'interesse della buona riuscita e della economia dei lavori, senza che l'appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie. Per varianti in corso d'opera si intendono le modifiche ed integrazioni così definite dall'art. 120 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36; le variazioni di cui sopra e le eventuali altre modifiche introdotte nel progetto dovranno comunque rispettare i limiti quantitativi e tipologici da esso fissati.

Pag. 8 di 41

Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto sono proposte dal Direttore di Lavori con apposita e motivata relazione e autorizzate dal RUP. Sono ammesse le modifiche di cui all'art.120 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 volte a soddisfare esigenze che dovessero manifestarsi in corso d'opera, sia di carattere operativo che di ordine funzionale, senza alterare la natura dei lavori compresi nell'appalto. Saranno pertanto valutati i casi in cui insorgesse la necessità e l'opportunità di apportare al progetto originario modifiche migliorative e integrative imposte dalla natura e dalle caratteristiche delle opere. Se in corso di esecuzione si rende necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza di 1/5 dell'importo contrattuale, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione delle prestazioni alle condizioni originariamente previste. In questo caso l'appaltatore non può far valere la risoluzione del contratto.

ART.7 CONDIZIONI DI ASSUNZIONE DELL'APPALTO

La presentazione dell'offerta, per l'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato, costituisce attestazione da parte della Impresa, ancorché non le fosse stata richiesta espressa dichiarazione al riguardo e qualora la stessa, in tale sede, non avanzi specifiche riserve:

- a) di aver preso conoscenza delle opere da eseguire, di avere visitato le aree e gli edifici interessati dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso;
- b) di aver preso visione del presente Capitolato e degli elaborati di progetto e di accettarne in pieno ogni clausola e condizione;
- c) di ritenere il progetto integralmente realizzabile e di avere i mezzi, il personale e le risorse economiche per darvi completa e regolare attuazione, secondo le migliori modalità e sistemi costruttivi;
- d) di avere valutato, nel formulare la propria offerta, tutte le circostanze ed elementi che possono influire sul costo della mano d'opera, dei materiali, dei noli, dei trasporti e delle spese di qualsiasi genere e di averne tenuto debito ed attento conto nella formulazione della sua offerta.

In dipendenza di quanto sopra, quindi, l'Appaltatore non potrà invocare, durante la esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati per pretendere compensi, rimborsi od indennizzi di qualunque genere salvo il caso che tali elementi si configurino come causa di forza maggiore contemplate dal Codice Civile.

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 102 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, le Imprese devono assumere i seguenti impegni:

- a) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- b) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;

- c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

ART.8 PRINCIPI GENERALI CHE REGOLAMENTANO L'APPALTO

Fatte salve le più specifiche prescrizioni dettate, o richiamate, nei rimanenti articoli del presente Capitolato e negli altri elaborati progettuali, resta stabilito inderogabilmente che l'appalto in esame dovrà essere condotto nella piena e rigorosa osservanza dei seguenti principi e criteri di ordine generale:

1. sotto gli aspetti tecnico-esecutivo, amministrativo, contabile, previdenziale ed assicurativo, della sicurezza e salute dei lavori e - in definitiva - per ogni aspetto normativo che abbia attinenza e/o sia applicabile all'appalto medesimo l'attività dell'Appaltatore dovrà essere in tutto e sempre conforme alle leggi ed ai regolamenti vigenti od a quelle norme che siano in seguito emanate, ma che abbiano efficacia immediata e che possano dunque essere applicate all'appalto.
A tale proposito si precisa espressamente che si intendono comprese tra le norme di cui viene qui imposto il rispetto le regole di buona tecnica emanate da enti od organismi tecnici riconosciuti quali: UNI, UNEL, UNCSAAL, CIG e similari. Le leggi e norme sopra accennate verranno nel seguito via via direttamente citate, ma si precisa espressamente che la mancata esplicita citazione dello specifico richiamo non esimono la Impresa appaltatrice dalla osservanza del dettato tecnico-normativo;
2. il criterio di esecuzione di ogni opera o lavorazione sarà sempre e comunque quello della buona tecnica e - così pure - la qualità di ogni materiale o manufatto fornito o installato dovrà essere conforme a standard qualitativi, prestazionali e funzionali di eccellenza o primaria qualità commerciale;
3. nella esecuzione dei lavori l'appaltatore dovrà adottare ogni cautela esecutiva, misura organizzativa, apprestamento provvisoria ecc. atto ad evitare od a contenere in limiti di accettabilità, i rischi alle persone (sia impegnate nei lavori che terze) e danni alle cose di proprietà della Amministrazione appaltante o altrui;
4. l'Appaltatore non potrà introdurre nel progetto di propria iniziativa e senza averne avuto il preliminare ed espresso consenso della Direzione Lavori, alcuna variazione o modifica anche se secondaria e relativa ad aspetti di dettaglio.
Analogamente - nel caso in cui dal progetto non siano univocamente desumibili tipo e caratteristiche di alcuni materiali, manufatti o lavorazioni - l'Appaltatore non potrà effettuare direttamente le scelte (o prendere le decisioni) relative, ma dovrà chiedere preventivamente e tempestivamente indicazioni alla Direzione Lavori.

Risultando inadempiente a quanto prescritto, l'Impresa rimarrà piena ed unica responsabile di quanto difformemente eseguito e sarà soggetta alle sanzioni economiche, amministrative ed operative a seconda dei casi applicabili, a discrezione della Direzione Lavori sulla base delle leggi che regolamentano la esecuzione dei lavori pubblici e del presente Capitolato.

CAPO 2 – DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART.9 OSSERVANZA DEL CAPITOLATO, DI NORME, LEGGI E REGOLAMENTI GENERALI

L'appalto sarà regolamentato, oltre che dal presente Capitolato, da ogni norma relativa alla esecuzione delle opere pubbliche - e ciò tanto per quanto riguarda gli aspetti tecnico-attuativi quanto per quelli amministrativi, antinfortunistici, previdenziali ecc. così come citata ed espressamente od implicitamente richiamata nel presente Capitolato.

Si intende infine, esplicitamente, che l'appalto sarà inoltre soggetto a quelle norme di emanazione successiva rispetto alla redazione del progetto od alla stipulazione del contratto che - per specifico disposto della legge - debbano o possano essere applicate ai lavori in corso di esecuzione.

In particolare - e fermo restando che la mancata citazione di alcune norme rientranti nel principio sopra stabilito non esime l'Impresa dalla loro integrale applicazione - l'appalto sarà regolato dalle disposizioni di cui al **D.LGS. n. 36 del 31 marzo 2023 e dal D.LGS. n. 209 del 31 dicembre 2024.**

Ogni singolo articolo descritto negli elaborati di progetto, comprende la fornitura e posa in opera di tutti quei materiali necessari all'esecuzione del lavoro specifico che il progettista vuole realizzare secondo le regole dell'arte.

Ciò significa che anche se non viene espressamente usata la formula "fornitura e posa in opera di" ed in sostituzione viene usata la formula "realizzazione di" oppure "esecuzione di", si intendono sempre comprese la fornitura e la posa in opera stesse.

ART.10 DOCUMENTAZIONE CONTRATTUALE

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati allo stesso:

- a) il presente Capitolato Speciale d'Appalto Amministrativo;
- b) il Progetto esecutivo e relativi elaborati grafici e descrittivi allegati;
- c) il Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC) di cui al D.Lgs. n. 81/08;
- d) le polizze di garanzia;
- e) l'offerta economica della Ditta aggiudicatrice;
- f) la lettera di invito.

Prima della stipulazione del contratto, il responsabile del procedimento e l'Impresa Appaltatrice dovranno dare concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del sussistere delle condizioni che consentono la immediata esecuzione dei lavori.

In relazione alla tipologia di opera e al livello di progettazione posto a base di gara, possono essere allegati al contratto ulteriori documenti, indicati nello schema di contratto facente parte del progetto esecutivo, diversi dagli elaborati progettuali.

ART.11 SPESE E ONERI A CARICO DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto e le altre eventuali imposte, tasse, se dovute.

In particolare, è a carico dell'aggiudicatario il pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 18, co. 10 del d.lgs. n. 36/2023, secondo gli importi indicati nell'allegato I.4 del Codice dei Contratti.

ART.12 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari all'1% del valore complessivo dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 28.362,58. Non si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione secondo le modalità indicate nella lettera di invito.

ART.13 GARANZIA DEFINITIVA

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia definitiva secondo quanto previsto all'art. 53, comma 4 e comma 4-bis, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. e s.m.i., A sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106, pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.

L'atto fideiussorio deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'INFN.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8.

L'Impresa si impegna a tenere valida ed efficace la garanzia per tutta la durata del contratto e a reintegrarla ove l'INFN se ne sia avvalso, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta.

ART.14 ASSICURAZIONI

Ai sensi dell'art. 117 comma 10 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., l'Appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto ed in ogni caso almeno dieci giorni prima della data prevista per la consegna dei lavori, ai sensi del successivo art. 15, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dall'INFN a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche esistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori e che inoltre preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione. L'appaltatore si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante, e per essa al Responsabile Unico del Procedimento, copia della suddetta polizza assicurativa conforme allo schema tipo approvato dalla normativa con Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro dell'Economia e delle Finanze, che deve prevedere le seguenti coperture assicurative:

- PARTITA 1 - OPERE: la somma assicurata deve essere non inferiore all'importo di contratto al lordo dell'I.V.A.;
- PARTITA 2 - OPERE PREESISTENTI: la somma assicurata è quantificata in Euro 1.000.000,00;
- RESPONSABILITÀ CIVILE PER DANNI CAUSATI A TERZI: la somma assicurata deve essere non inferiore a Euro 500.000,00 con un limite previsto per ogni sinistro pari ad Euro 500.000,00.

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 225, comma 7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., nelle more dell'adozione del decreto ministeriale predetto, si applicano le disposizioni del Decreto del Ministro dello sviluppo economico 16 settembre 2022, n. 193.

Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'appaltatore, coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. La polizza fideiussoria è integrata, in caso di aumento degli importi contrattuali per effetto di successivi atti di sottomissione, producendo le rispettive schede tecniche previste dal DM predetto con le modalità richieste dall'Amministrazione.

ART.15 STIPULA DEL CONTRATTO

Divenuta efficace l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17, c. 5, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, il contratto viene stipulato nei successivi 30 giorni. Si rimanda alla lettera d'invito per ogni altra disposizione a riguardo.

ART.16 DIVIETO CESSIONE CONTRATTO

È fatto divieto all'Impresa di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione medesima.

ART.17 CONSEGNA DEI LAVORI

La consegna dei lavori, oggetto dell'appalto, all'esecutore avviene da parte della Direzione Lavori, previa disposizione del RUP, ai sensi dell'art. 3 dell'allegato II.14 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., entro 45 gg a decorrere dalla data di stipula del contratto. Prima di procedere alla consegna, il direttore dei lavori ha attestato lo stato dei luoghi verificando:

- l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori, secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;

- l'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto, sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto medesimo.

L'attività è stata documentata attraverso apposito verbale di sopralluogo trasmesso al RUP.

Il direttore dei Lavori comunica con congruo preavviso all'esecutore, il giorno e il luogo in cui deve presentarsi, munito del personale idoneo, nonché delle attrezzature e dei materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto.

Avvenuta la consegna, il direttore dei lavori e l'esecutore sottoscrivono apposito verbale, che viene trasmesso al RUP, dalla cui data decorre il termine per il completamento dei lavori. Il verbale contiene:

- le condizioni e circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi;
- l'indicazione delle aree, dei locali, delle condizioni di disponibilità dei mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori dell'esecutore, nonché dell'ubicazione e della capacità delle cave e delle discariche concesse o comunque a disposizione dell'esecutore stesso;
- la dichiarazione che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e, in ogni caso, che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori.

Sono a carico dell'esecutore gli oneri per le spese relative alla consegna, alla verifica e al completamento del tracciamento che fosse stato già eseguito a cura della stazione appaltante.

Nel caso in cui si riscontrano differenze fra le condizioni locali e il progetto esecutivo, non si procede alla consegna e il direttore dei lavori ne riferisce immediatamente al RUP, indicando le cause e l'importanza delle differenze riscontrate rispetto agli accertamenti effettuati in sede di redazione del progetto esecutivo e delle successive verifiche, proponendo i provvedimenti da adottare.

Nel caso in cui l'esecutore non prende parte alla consegna dei lavori, senza giustificato motivo, la stazione appaltante può fissare una nuova data di consegna, ferma restando la decorrenza del termine contrattuale dalla data della prima convocazione, oppure risolvere il contratto ed incamerare la cauzione. Tuttavia, se la consegna lavori può non avvenire per causa imputabile alla Stazione Appaltante, l'Operatore Economico può chiedere il recesso del contratto.

ART.18 EVENTUALI DISCORDANZE TRA GLI ATTI DI CONTRATTO

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare disposizioni discordanti, l'Appaltatore ne farà oggetto di immediata segnalazione scritta all'Amministrazione appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica e così pure si comporterà qualora le discordanze riguardino previsioni di progetto difformi rispetto alle disposizioni legislative richiamate o vigenti per i vari aspetti dell'appalto.

Se invece le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni contenute nel disegno con scala di riduzione minore. In ogni modo

dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta, o che in minor misura collima, con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

Nel caso si riscontrino discordanti tra i diversi atti di contratto, l'Appaltatore -fermo restando quanto stabilito appena sopra - rispetterà nell'ordine quelle indicate dagli atti seguenti: Contratto - Capitolato Speciale d'Appalto -Elenco prezzi -Disegni (se previsti).

Qualora poi gli atti contrattuali prevedano la possibilità di soluzioni alternative resta espressamente stabilito che la scelta tra di esse spetterà di regola, e salvo diversa specifica, alla Direzione Lavori.

L'Appaltatore dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal presente Capitolato avendo gli stessi, per esplicita pattuizione, carattere di prevalenza rispetto alle diverse o minori prescrizioni riportate negli atti contrattuali.

In caso di discordanza tra i vari elaborati che compongono il progetto esecutivo, prevale la soluzione più aderente alla corretta e completa realizzazione di lavori e comunque quella più rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

In caso di norme del capitolato speciale tra loro non compatibili, o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

ART.19 TERMINI, MODALITA' E LUOGO DI ESECUZIONE

Tutte le opere appaltate dovranno essere completamente ultimate nel termine di **157 (centocinquasette) giorni naturali e consecutivi** a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori. In detto tempo è compreso quello occorrente per l'impianto di cantiere e per ogni altro atto preparatorio prima dell'effettivo inizio dei lavori nonché della prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole nella misura delle normali previsioni nonché di eventuali rallentamenti operativi o parziali sospensioni di lavorazioni che si dovranno rendere necessarie per permettere il regolare svolgimento delle attività fisico-didattiche e per non creare alla stessa disagi, inconvenienti od interferenze pregiudizievoli.

I lavori dovranno essere eseguiti in ottemperanza da quanto previsto nei documenti contrattuali presso l'edificio SPES dei Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN, siti in Viale dell'Università 2 -35020 – Legnaro (PD).

ART.20 SOSPENSIONE, RIPRESA DEI LAVORI E PROROGHE

La sospensione, la ripresa dell'esecuzione e la proroga sono disciplinati dell'art. 121 del D.Lgs 31marzo 2023, n. 36.

L'appaltatore, qualora per cause ad esso non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, potrà chiedere, con congruo anticipo rispetto alla data fissata per l'ultimazione dei lavori, proroghe sul termine di ultimazione. La proroga potrà essere concessa dal responsabile del procedimento sentito il direttore dei lavori. In ogni caso la concessione della proroga non pregiudica i diritti che possono competere all'appaltatore qualora la maggior durata dei lavori sia imputabile alla stazione appaltante.

ART.21 PENALI E PREMI DI ACCELERAZIONE

Ai sensi dell'art. 126 c. 1 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., i contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali.

In caso di mancato o inesatto o ritardato adempimento delle prestazioni contrattuali sarà applicata una penale pari al 1‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo con un massimo del 10%.

La fissazione delle penali non preclude la risarcibilità di eventuali ulteriori danni o la risoluzione del contratto se l'ammontare delle penali raggiunge l'importo della garanzia definitiva. Inoltre, qualora l'impresa appaltatrice riceva almeno cinque contestazioni scritte l'amministrazione avrà la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto medesimo.

Ai sensi dell'art. 126 c. 2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine fissato contrattualmente, è riconosciuto un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo con un massimo dell'1,5 % dell'importo contrattuale. L'ammontare del premio è commisurato, nei limiti delle somme disponibili, indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce 'imprevisti', ai giorni di anticipo ed in proporzione all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali, ed è corrisposto a seguito della conclusione delle operazioni di collaudo e dell'approvazione da parte della Stazione Appaltante del certificato di collaudo, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte e che siano garantite le condizioni di sicurezza a tutela dei lavoratori impiegati nell'esecuzione. Il premio di accelerazione è riconosciuto anche nel caso in cui il termine contrattuale sia legittimamente prorogato, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine prorogato.

Il premio di accelerazione sarà calcolato secondo gli scaglioni temporali sotto riportati.

Scaglione temporale	Anticipo rispetto al termine contrattuale	Premio sull'importo contrattuale
1° scaglione	tra 10 e 19 giorni	0,020% al giorno
2° scaglione	tra 20 e 29 giorni	0,025% al giorno
3° scaglione	Oltre 30 giorni	0,030% al giorno con un limite dell'1,5%

ART.22 ANTICIPAZIONE DEL PREZZO

Ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., sul valore del contratto d'appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo sino al 20% da corrispondere all'appaltatore entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione.

L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, c. 8 e 9 (Consegna in via di urgenza) del codice è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi dell'art. 106 c. 3 del codice, o assicurative, autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del d.lgs. 385/1993 che svolgono esclusivamente attività di rilascio garanzie e sono sottoposti a revisione contabile.

La garanzia fideiussoria è emessa e firmata digitalmente ed è verificabile telematicamente presso l'emittente, ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'art. 8-ter c. 1, del DIREZIONE LAVORI 135/2018, convertito, con modificazioni, dalla L. 12/2019, conformi alle caratteristiche stabilite dall'Agid con il provvedimento di cui all'art. 26 c. 1 del codice.

L'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

ART.23 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Le fatture, da emettersi in formato elettronico, dovranno essere trasmesse tramite il sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate utilizzando il Codice Univoco Ufficio: GFR2HU. Si precisa che l'emissione delle stesse dovrà avvenire soltanto dopo la redazione del SAL da parte della DL in contraddittorio con l'Impresa.

Ai sensi della legge n. 136/2010 e s.m.i., l'IMPRESA si obbliga, anche nei confronti di eventuali subcontraenti, subappaltatori, a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente appalto (CUP I26J23000010001), pena la risoluzione del contratto. Il pagamento sarà subordinato alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva dell'IMPRESA nonché, alle verifiche previste dall'art. 48 bis del d.P.R. n. 602/1973 e s.m.i., da parte dei Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN.

L'IMPRESA si impegna a comunicare tempestivamente all'INFN le eventuali variazioni delle coordinate bancarie, esonerando l'INFN, in difetto di tale notifica, da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti, anche ove le predette variazioni siano pubblicate nei modi di legge.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dall'adozione di ogni S.A.L. (stato avanzamento lavori). L'IMPRESA sarà autorizzata per iscritto da parte del Responsabile Unico del Progetto, che avrà rilasciato il relativo Certificato di Pagamento non oltre 7 (sette) giorni dall'adozione di ogni S.A.L., ad emettere fattura in formato elettronico.

Il pagamento finale (dell'ultimo SAL), avverrà a seguito dell'esito positivo del collaudo o della verifica finale di conformità, che sarà effettuata, in accordo a quanto previsto dall'art. 116 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., entro 30 giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico su conto corrente dedicato del quale l'Impresa si obbliga a garantire la tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.

Il pagamento sarà, inoltre, subordinato alla verifica della regolarità contributiva e fiscale dell'Impresa.

Per le fatture emesse dal 1° luglio 2017 si applica il meccanismo dello split payment ex art. 17-ter D.P.R. 622/1972 (art. 1 D.L. 50/2017).

I pagamenti del corrispettivo contrattuale avvengono per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che il credito dell'Appaltatore, derivante dai lavori eseguiti e contabilizzati ai sensi del presente Capitolato, al netto del ribasso d'asta, comprensivi della quota relativa agli oneri per la sicurezza – in quota proporzionale all'avanzamento lavori - ed al netto della ritenuta dello 0,50 per cento a garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, raggiunga l'importo minimo di € **150.000,00** (diconsi Euro centocinquantamila/00), ad eccezione dell'ultimo stato d'avanzamento per il quale si potrà prescindere da detto importo minimo. Gli importi da liquidare, correlati agli stati d'avanzamento, saranno comunque determinati con la condizione che resti assicurato il credito corrispondente alla rata di saldo, che è stabilito in misura del 10% (dieci per cento) dell'importo di contratto, come modificato a seguito dell'intervento di eventuali varianti, oltre alla sopra detta ritenuta dello 0,50%.

L'importo della rata di saldo sarà liquidato ai sensi del successivo art. 32.

Entro trenta giorni dalla maturazione di ogni stato di avanzamento, il direttore dei lavori redige lo stato di avanzamento dei lavori che deve recare la dicitura: «lavori a tutto il» con l'indicazione della data di maturazione.

Il Responsabile Unico del Progetto emette il certificato di pagamento entro sette giorni dalla data di redazione del già menzionato stato di avanzamento, fatto salvo il verificarsi di quanto segue:

- 1 la presentazione delle fatture quietanzate del subappaltatore in copia conforme all'originale con dichiarazione apposta in calce alla copia stessa, con l'indicazione delle ritenute di garanzia

effettuate, tenuto conto di quanto stabilito all'art. 119, comma 11 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. che l'INFN corrisponda direttamente al subappaltatore/cottimista l'importo dovuto per le prestazioni degli stessi eseguite nei seguenti casi:

- in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore,
 - su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.
- 2) la presentazione, delle fatture quietanzate degli esecutori in subcontratto di forniture con posa in opera ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 11 novembre 2011 n.180 in copia conforme all'originale con dichiarazione apposta in calce alla copia stessa.

Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate di cui alle precedenti punti 2 e 3, la Stazione Appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore e qualora il documento unico di regolarità contributiva non sia regolare o vi sia accertato ritardo nel pagamento delle retribuzione dovute al personale dipendente dell'Appaltatore, del subappaltatore, o dei soggetti titolari di contratti di subappalto o cottimo, impiegato nella esecuzione del contratto, il termine di trenta giorni per l'emissione del Certificato di pagamento è sospeso fino al termine di conclusione dei procedimenti.

L'emissione dalla parte del Responsabile Unico del Progetto del certificato di pagamento costituisce a tutti gli effetti procedura di accertamento della conformità dei lavori alle previsioni contrattuali ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.Lgs 9 ottobre 2002, n. 231.

Nel caso che i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 35 giorni per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 1.

ART.24 SUBAPPALTO

L'Impresa potrà subappaltare le prestazioni contrattuali dietro autorizzazione dell'INFN, in conformità all'art. 119 del d.lgs 36/2023 e s.m.i. ed in base alle disposizioni contenute nella lettera di invito, solo se lo avrà dichiarato in sede di offerta.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime. Si precisa che non è consentito il subappalto delle opere inerenti alla categoria prevalente (OS30) per le seguenti motivazioni:

- 1) l'impiantistica da realizzare dovrà interfacciarsi con dei sistemi di sicurezza gerarchicamente superiori (già installati) e vincolanti al corretto funzionamento dell'acceleratore di particelle e dei suoi ancillari;
- 2) per l'elevata complessità tecnologica degli impianti, la resistenza alle radiazioni che dovrà essere garantita all'interno dell'edificio SPES ed il forte livello di integrazione dei sistemi;
- 3) per l'esigenza di rafforzare il controllo dei luoghi di lavoro, di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro.

Le prestazioni di cui alla categoria scorporabile OS28, possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e

dell'esigenza di rafforzare il controllo dei luoghi di lavoro e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Resta fermo quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e come aggiornato dal D.Lgs. 209/2024.

ART.25 SUB-CONTRATTI

L'affidatario ai sensi dell'art 119 comma 2, quinto periodo, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

Per tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto che non sono subappalti è fatto obbligo all'appaltatore di rendere una dichiarazione dalla quale risulti che fra le parti sono stati assunti tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari così come previsto dall'art. 3 della Legge n.136/2010, e di trasmettere alla stazione appaltante i documenti necessari alla verifica della idoneità tecnico- professionale delle imprese esecutrici sub-affidatarie così come previsto dall'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008.

Come previsto dall'art. 15 della Legge 11 novembre 2011, n. 180, l'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere alla stazione appaltante, nei tempi e nei modi stabiliti nell'art. 23 e nell'art. 28 del presente Capitolato, le fatture quietanzate degli esecutori in subcontratto di forniture con posa in opera in copia conforme all'originale con dichiarazione apposta in calce alla copia stessa.

ART.26 REVISIONE PREZZI

In conformità a quanto indicato all'art. 60 e all'allegato II.2 bis del d.lgs. 36/2023 e s.m.i., i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, in misura non superiore alla differenza tra l'indice gli indici sintetici di costo di costruzione elaborati dall'ISTAT, ai sensi dell'art. 60 comma 3 lettera a) nel testo vigente alla data del 1° luglio 2023, disponibile al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese del provvedimento di aggiudicazione.

La revisione dei prezzi è riconosciuta se particolari condizioni di natura oggettiva determinino variazioni, in aumento o diminuzione, superiori al 3 % dell'importo complessivo, operanti nella misura del 90% del valore eccedente la variazione del 3% applicata alle prestazioni da eseguire.

Pag. 20 di 41

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Il RUP monitora l'andamento degli indici di cui all'articolo 60 del Codice con una frequenza non superiore a quella di aggiornamento degli indici revisionali sopra indicati, al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione delle clausole di revisione prezzi.

ART. 27 RINEGOZIAZIONE

In applicazione dell'articolo 9 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., qualora nel corso di esecuzione del contratto si verificano circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione secondo buona fede delle condizioni contrattuali.

ART.28 VALIDITA' OFFERTA

Tanto il prezzo complessivo dei lavori, quanto i singoli prezzi unitari - come risultanti dalla offerta dell'Impresa assuntrice - si intendono da essa fissati sulla base di calcoli di sua propria ed esclusiva convenienza, a tutto suo rischio e sono quindi indipendenti da qualunque prevedibile eventualità che essa non abbia tenuto presente. L'Appaltatore non ha perciò ragione di pretendere sovrapprezzo od indennità speciali per qualsiasi sfavorevole circostanza dipendente dal fatto suo proprio che possa verificarsi dopo la aggiudicazione.

Le offerte devono avere una validità non inferiore a 180 giorni.

ART.29 DANNI DI FORZA MAGGIORE

Nel caso di danni causati da forza maggiore l'impresa affidataria ne fa denuncia al Direttore dei Lavori nei termini stabiliti dal capitolato speciale o, in difetto, entro cinque giorni da quell'evento, a pena di decadenza dal diritto risarcitorio. Ai sensi dell'art. 9 dell'Allegato 11.14 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., al fine di determinare l'eventuale risarcimento al quale può avere diritto l'impresa, spetta al Direttore dei Lavori redigere processo verbale alla presenza di quest'ultima, accertando:

- a) lo stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
- b) le cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
- c) l'eventuale negligenza, indicandone il responsabile, ivi compresa l'ipotesi di erronea esecuzione del progetto da parte dell'appaltatore;
- d) l'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del Direttore dei Lavori;
- e) l'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'impresa affidataria o delle persone delle quali essa è tenuta a rispondere.

ART.30 FORMAZIONE NUOVI PREZZI

Per l'esecuzione di categorie di lavorazioni non previste o qualora si debba impegnare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi delle lavorazioni o materiali sono desunti, in ordine di priorità:

- a) dal prezzario di cui al successivo comma, oppure, se non reperibili, ragguagliandoli a quelli di lavorazioni simili compresi nel contratto;
- b) ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta.

È considerato prezzario ufficiale di riferimento delle opere pubbliche Prezzario regionale 2023 della Regione Veneto, approvato dalla Giunta regionale Con DGR n. 317 del 29/03/2023 e successive modifiche o integrazioni.

Ove comportino maggiori spese rispetto alle somme previste nel quadro economico, i nuovi prezzi sono approvati dalla Stazione appaltante su proposta del RUP, prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori.

Se l'impresa affidataria non accetta i nuovi prezzi così come determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nelle contabilità; ove l'impresa affidataria non iscriva riserve negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

In caso di concordamento di nuovi prezzi, ove la loro introduzione non determini aumento dell'importo contrattuale o di affidamento, la sottoscrizione del relativo verbale costituirà titolo di efficacia dei nuovi prezzi, i quali dunque potranno essere inseriti in contabilità non appena intervenuta la suddetta sottoscrizione, approvati dal responsabile del procedimento e soggetti a ribasso d'asta.

ART.31 ACCETTAZIONE MATERIALI

Il direttore dei lavori ha il compito dell'accettazione dei materiali previsti dal progetto, sia prima che dopo la messa in opera: al momento in cui vengono introdotti in cantiere valuta lo stato e la relativa documentazione (accettazione preliminare), l'accettazione diventa definitiva solo successivamente alla posa in opera; restano fermi i diritti e i poteri della stazione appaltante in sede di collaudo.

Nel dettaglio, prima della messa in opera, i materiali vengono campionati e sottoposti all'approvazione del direttore dei lavori, completi delle schede tecniche di riferimento e di tutte le certificazioni in grado di giustificarne le prestazioni. In tale fase il direttore dei lavori rifiuta quelli deperiti o non conformi alla normativa tecnica, nazionale o dell'Unione europea, alle caratteristiche tecniche indicate nei documenti allegati al contratto, invitando l'esecutore a rimuoverli dal cantiere e sostituirli con altri a proprie spese. Il rifiuto è trascritto sul giornale dei lavori o, comunque, nel primo atto contabile utile. Se l'esecutore non procede alla rimozione nel termine prescritto dal direttore dei lavori, la stazione appaltante può provvedervi direttamente a spese dell'esecutore, a carico del quale resta anche qualsiasi onere o danno che possa derivargli per effetto della rimozione eseguita d'ufficio.

Il direttore dei lavori verifica anche il rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale, tra cui le modalità poste in atto dall'esecutore in merito al riutilizzo di materiali di scavo e al riciclo entro lo stesso confine di cantiere.

In ogni caso, i materiali e i manufatti portati in contabilità rimangono a rischio e pericolo dell'esecutore e sono rifiutati dal direttore dei lavori nel caso in cui ne accerti l'esecuzione senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente o che, dopo la loro accettazione e messa in opera abbiano rivelato difetti o inadeguatezze. Il rifiuto è trascritto sul giornale dei lavori o, comunque, nel primo atto contabile utile, entro 15 giorni dalla scoperta della non conformità.

Infine, il direttore dei lavori o l'organo di collaudo dispongono prove o analisi ulteriori rispetto a quelle previste dalla legge o dal capitolato speciale d'appalto finalizzate a stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti e ritenute necessarie dalla stazione appaltante, con spese a carico dell'esecutore.

Si applicano le disposizioni dell'art. 4 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i..

ART.32 ULTIMAZIONE LAVORI - CONTO FINALE

Ai sensi dell'allegato II.14 del D.lgs36/2023, il direttore dei lavori, a fronte della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione dei lavori, effettuerà i necessari accertamenti in contraddittorio con l'esecutore, elaborerà tempestivamente il certificato-verbale di ultimazione dei lavori e lo invierà al RUP, il quale ne rilascerà copia conforme all'esecutore.

Il certificato di ultimazione elaborato dal direttore dei lavori potrà prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni, per il completamento di lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle lavorazioni sopraindicate.

Il conto finale dei lavori è redatto, ai sensi dell'art. 12 dell'Allegato II.14 al Codice dei Contratti Pubblici.

Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dal 'appaltatore, su richiesta del Responsabile Unico del Progetto, entro il termine perentorio di 30 giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il Responsabile Unico del Progetto formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.

Col conto finale è accertato e proposto per il pagamento l'importo della rata di saldo, così come determinato ai sensi dell'art. 25 (revisione prezzi ed adeguamento del corrispettivo) del presente Capitolato, comprendente le ritenute dello 0,50 per cento a garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, la cui liquidazione ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato di regolare esecuzione o collaudo ed alle condizioni sotto riportate.

La rata di saldo, nulla ostando, è liquidata entro 30 giorni dall'avvenuta emissione Certificato di Regolare Esecuzione, previa presentazione di regolare fattura fiscale.

Tale pagamento è disposto solo a condizione che l'Appaltatore presenti apposita garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 117, comma 9, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. emessa nei termini e alle condizioni che seguono:

- a) un importo garantito almeno pari a quello della rata di saldo, maggiorato dell'I.V.A. e del tasso legale di interesse applicato al periodo di due anni;
- b) un'efficacia determinata dalla data di erogazione della rata di saldo con estinzione dopo due anni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione o collaudo;
- c) nelle forme degli schemi di polizze tipo approvati con Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministro dell'Economia e delle Finanze. Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 225, comma 7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., nelle more dell'adozione del decreto ministeriale predetto, si applicano le disposizioni del Decreto del Ministro dello sviluppo economico 16 settembre 2022, n. 193.

Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'INFN, prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

ART.33 COLLAUDO - CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 116, comma 7, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., e dell'art. 28 dell'allegato II.14 al Codice, il Certificato di Regolare Esecuzione può sostituire il certificato di collaudo tecnico-amministrativo. Tale certificato, che deve contenere gli elementi minimi citati all'art. 28 c. 2 dell'allegato II.14, è emesso entro 3 mesi dalla data di ultimazione lavori ed è immediatamente trasmesso al RUP che ne prende atto e ne conferma la completezza.

L'emissione del certificato di regolare esecuzione è subordinata all'acquisizione d'ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dell'appaltatore e dei subappaltatori nonché all'acquisizione delle fatture quietanzate dei subappaltatori e degli esecutori in subcontratto di forniture con posa in opera.

ART.34 SICUREZZA DEI LAVORI

Per i lavori oggetto del presente Capitolato, ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori durante lo svolgimento dell'appalto, l'impresa dovrà uniformarsi alle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) redatto ai sensi del D.Lgs n. 81/08 e seg. ed allegato al presente Capitolato quale parte integrante e sostanziale. Resta peraltro espressamente inteso che:

1. l'Impresa esecutrice dei lavori dovrà rigorosamente rispettare ogni norma, applicabile all'ambito dell'appalto, relativa alla tutela e salvaguardia dei lavoratori e di terzi nei confronti dei rischi, incidenti, infortuni e danni derivanti dall'attività del cantiere e determinati sia dalla lavorazione sua propria, sia dalle interferenze con le lavorazioni di altre

- ditte presenti in cantiere, sia ancora da circostanze ambientali di qualsiasi genere senza alcun pregiudizio per la applicazione di altre disposizioni applicabili all'appalto in esame, l'impresa dovrà dunque conformarsi alle prescrizioni direttamente o richiamate dal D.Lgs n. 81/08;
2. eventuali carenze od inesattezze del Piano di Sicurezza predisposto dal committente non daranno all'impresa ragione alcuna per non ottemperare a quanto in via generale ed inderogabile è stato prescritto al punto precedente. L'Impresa - per altro - potrà proporre integrazioni e modifiche al Piano di Sicurezza sulla base delle proprie esigenze, struttura organizzativa ed attrezzature di poter meglio garantire la sicurezza del cantiere;
 3. ogni onere connesso e conseguente alle disposizioni, prescrizioni e richiami del presente articolo è evidenziato nell'Elenco prezzi e nel Piano di Sicurezza allegati così come stabilito dal D.Lgs n.81/08. In ogni caso la Impresa dovrà redigere e consegnare alla DIREZIONE LAVORI entro trenta giorni dalla aggiudicazione (e comunque prima dell'inizio dei lavori) un "piano operativo di sicurezza"(POS) - ai sensi degli artt. 17 e 89 del D.Lgs. 81/08, contenente la chiara e dettagliata definizione delle proprie scelte autonome e relative responsabilità nella organizzazione del cantiere e nella esecuzione dei lavori.

Si precisa ulteriormente che rimarranno a carico dell'Impresa anche gli oneri relativi alle modifiche ed integrazioni al Piano di Sicurezza di cui al punto 2, nonché tutti gli oneri di carattere organizzativo e gestionale del Piano di Sicurezza medesimo (predisposizione di valutazioni ed elaborati di dettaglio, riunioni periodiche per la verifica e l'eventuale aggiornamento del Piano di Sicurezza o per il coordinamento delle attività delle diverse imprese operanti nel cantiere e così via).

Pertanto l'impresa dovrà considerare ogni circostanza o condizione sopra specificata, incidente sul "costo della sicurezza", anche se non previste nel suddetto piano (o per impossibilità di individuarle in fase progettuale o perché dovuta ad un diverso svolgimento delle attività lavorative rispetto alle previsioni progettuali, ecc.) e di essa tenere conto nel formulare la propria offerta dopo la presentazione della quale nulla potrà pretendere in proposito, fatte solo salve eventuali modifiche sostanziali al Piano di Sicurezza che fossero disposte dal coordinatore per l'esecuzione dei lavori o che derivassero da altrettante sostanziali variazioni al tipo e natura delle opere ordinate dal Direttore dei Lavori.

Si sottolinea comunque, come gli apprestamenti proposti dal PSC rappresentano una possibile soluzione, che potrà essere o meno accolta dall'Impresa. Eventuali soluzioni alternative o di maggior dettaglio sviluppate in base all'organizzazione, dotazione e presenza di maestranze qualificate, proprie dell'impresa, rimanendo inalterato il quadro economico, dovranno essere concordate con il CSE e da esso accettate.

L'Allegato XV al D.Lgs 81/2008 individua, al par. 4, le modalità con le quali procedere alla stima dei costi per la sicurezza, previsti nel PSC, mentre in tali costi si possono considerare esclusivamente le tipologie, previste al p. 4.1.1 dell'Allegato XV.

Il POS è redatto a cura di ciascun datore di lavoro delle imprese esecutrici, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera a) con i contenuti previsti nell'allegato XV del citato decreto D.Lgs 81/08 e successive modificazioni, in riferimento al singolo cantiere interessato.

Il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione verificherà l'idoneità del piano operativo della sicurezza.

Il piano suddetto dovrà tener conto di tutte le norme vigenti in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

L'Ente Appaltante, fermi restando i rispettivi ambiti di responsabilità e senza assumersi di conseguenza alcuna responsabilità al riguardo, si riserva il diritto di effettuare in ogni momento ispezioni ed accertamenti sulla applicazione delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro, sia direttamente, sia tramite Enti preposti a tale compito o tramite terzi.

Qualora l'Ente Appaltante constatasse che il personale dell'Appaltatore sia impiegato senza gli adeguati accorgimenti di prevenzione infortuni o sia esposto a possibili incidenti, potrà ordinare la sospensione dei lavori fino al momento in cui l'Appaltatore non avrà adottato i provvedimenti necessari ad evitare gli eventi menzionati.

L'Appaltatore dovrà notificare immediatamente ai Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN, oltre che alle Autorità ed Enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione dei lavori che abbia coinvolto personale e/o mezzi ed attrezzature dell'Appaltatore e/o causato danni o perdita di proprietà altrui.

Restano a carico dell'Appaltatore tutte le responsabilità a lui derivanti a norma di legge, per qualsiasi danno, incidente ed infortunio che dovesse verificarsi durante la esecuzione dei lavori od in conseguenza agli stessi.

Nell'ipotesi di Associazione Temporanea di Imprese o di Consorzio, l'obbligo di predisporre detto piano incombe all'Impresa mandataria.

I lavori non potranno avere inizio se non al termine delle operazioni di accantieramento e di messa in sicurezza delle aree di lavoro.

L'inizio effettivo dei lavori, ai sensi dell'art. 101 c. 3 del D.Lgs 81/08, potrà avvenire solo in seguito alla verifica formale, con esito favorevole, del Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione, oltre che del Direttore dei Lavori e del Responsabile dei lavori.

Il ritardato inizio dei lavori a seguito del mancato rispetto delle norme di sicurezza, o della mancanza della documentazione richiesta, non influirà sui termini contrattuali non dando diritto al riconoscimento di sospensioni o proroghe dei lavori.

Nei confronti dei subappaltatori, l'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti in cantiere.

ART.35 PROGRAMMA ESECUZIONE LAVORI - CRONOPROGRAMMA

Prima dell'inizio dei lavori, l'esecutore presenterà alla stazione appaltante un programma di esecuzione dei lavori dettagliato ai sensi dell'art. 32 c. 9 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., indipendente dal cronoprogramma, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni riguardo il periodo e modalità di esecuzione.

In genere l'appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché esso modo, a giudizio della direzione, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'amministrazione. In ogni caso l'impresa aggiudicataria nel determinare il programma dei lavori dovrà uniformare ai seguenti criteri di ordine generale, coordinandoli con le esigenze di sicurezza richiamate al precedente articolo:

- a) stretta integrazione tra le varie fasi esecutive con particolare riguardo al tempestivo approvvigionamento di materiale semilavorati e manufatti, alla esecuzione delle opere preparatorie di qualsiasi genere ed al coordinamento dei vari tipi di lavoro per evitare pause e rallentamenti nelle attività del cantiere;
- b) programmazione dei tempi di intervento degli impianti scorporati o delle opere subappaltate e loro esatta collocazione nel processo costruttivo al fine di rispettare il tempo utile complessivo a disposizione;
- c) adozione - per quanto permesso dalla natura dell'opera - delle tecniche di razionalizzazione del cantiere e della organizzazione dei lavori più opportune a garantire il rispetto dei tempi prefissati e conseguente individuazione ed esatta determinazione degli strumenti, uomini e mezzi necessari al conseguimento del suddetto obiettivo.

In relazione a circostanze non predeterminabili e a particolari esigenze dell'Amministrazione, potrà essere prescritto dalla Direzione Lavori, a suo insindacabile giudizio, il rispetto di scadenze intermedie o la consegna anticipata di alcuni locali e la Impresa dovrà adeguarvi il programma dei lavori nonché in accordo con il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione il piano di sicurezza. Essa dovrà poi organizzare (o riorganizzare) la intera sua attività nell'ambito dell'appalto al fine di rispettare le suddette scadenze parziali senza per questo poter pretendere alcun maggior compenso od indennizzo per il frazionamento delle lavorazioni, per maggiori costi di assistenza, di sicurezza o per qualsiasi altra causa.

ART.36 RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO

Nel caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, l'INFN si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., con comunicazione scritta da inviarsi con raccomandata a/r, con un preavviso di 20 (venti) giorni.

Restano in ogni caso impregiudicati i diritti dell'INFN al risarcimento di eventuali danni e all'incameramento della garanzia definitiva.

L'INFN si riserva, inoltre, il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni da comunicarsi all'Impresa mediante raccomandata a/r.

In caso di recesso all'Impresa spetterà il corrispettivo limitatamente alla prestazione eseguita e al decimo dell'importo dei lavori non eseguiti ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023, secondo i corrispettivi e le condizioni previsti nel contratto.

ART.37 DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIA DEI LAVORI

I materiali ed i manufatti posati dovranno essere posati privi di difetti dovuti a vizi ed errato montaggio e possedere tutti i requisiti indicati dalla Ditta nella sua documentazione tecnica.

La Ditta sarà tenuta a garantire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1490 del Codice Civile che le opere realizzate siano immuni da vizi o difetti di costruzione e delle materie prime, che le rendano inidonee all'uso al quale sono destinate, o che ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore.

I danni causati da difetti dei componenti incorporati nei manufatti funzionalmente collegati e annessi si estenderà per dieci anni dalla data della consegna, e comprenderà, in ogni caso a carico dell'appaltatore, tutto quanto sarà necessario al completo ripristino della funzionalità di progetto, compreso il ripristino delle opere murarie e di finitura eventualmente alterate durante le riparazioni (DPR 24 maggio 1988, n. 224).

È fatto salvo il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori oneri e danni conseguenti ai difetti e ai lavori di cui sopra.

Se nel corso di dieci anni dalla data di consegna, le opere di cui al presente appalto, che sono destinate per la loro natura a lunga durata, per difetto della costruzione, rovinano in tutto o in parte, ovvero presentano evidente pericolo di rovina o gravi difetti tali da ridurre le normali condizioni di godimento, l'appaltatore è responsabile (art. 1669 c.c.) ed è tenuto al risarcimento dei danni diretti, indiretti e conseguenti.

La ditta appaltatrice avrà l'obbligo di garantire tutte le opere eseguite sia per la qualità dei materiali sia per la loro corretta posa (per quanto di competenza e da essa direttamente eseguito) sia infine per la loro regolare rispondenza alle prestazioni prescritte per un periodo di 24 mesi a partire dal rilascio del certificato di regolare esecuzione. Pertanto, fino al termine di tale periodo essa dovrà riparare tempestivamente, a sue spese, tutti i guasti e le imperfezioni che si verificassero nelle opere in argomento per effetto della non buona qualità dei materiali impiegati e per difetto di montaggio o di funzionamento escluse solo le riparazioni dei danni che non possono attribuirsi al normale uso, ma ad evidente manomissione od a cause esterne imprevedibili o di carattere straordinario.

A fine lavori l'impresa dovrà rilasciare alla stazione appaltante ogni certificato di omologazione o conformità prescritto in ordine ai materiali, componenti, manufatti ed attrezzature impiegati od utilizzati nella esecuzione dell'opera secondo quanto previsto dalla Legge n° 37/08 (Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37) all'art. 7, fornendo inoltre:

- elaborati grafici raffiguranti gli impianti così come sono stati eseguiti,

- schemi elettrici con identificazione delle apparecchiature e numerazione delle morsettiere e dei cavi in arrivo e in partenza,
- eventuali manuali di istruzioni o di funzionamento per le apparecchiature, apparati o impianti per i quali è richiesta una specifica conoscenza per la conduzione, con particolare riguardo ai problemi di manutenzione ordinaria e programmata, ogni altra eventuale informazione tecnica (dépliant, relazioni illustrative, ecc.) che consenta un'agevole e corretta gestione degli impianti e che permetta la identificazione dei materiali, delle principali caratteristiche tecniche, delle principali avvertenze per il loro impiego e così via.

Tutti gli elaborati dovranno essere realizzati con l'ausilio di CAD in formato .dwg compatibile con Autocad e memorizzati su chiavetta elettronica o CD-ROM e consegnati all'Ente appaltante. Si sottolinea che la mancata presentazione di tutta la documentazione, nelle forme indicate, sarà pregiudizievole per la stesura del certificato di regolare esecuzione o di quello di collaudo.

ART.38 INTERAZIONE CON ALTRI IMPIANTI

La Ditta esecutrice dei lavori dovrà a tale proposito prendere accordi direttamente con le varie aziende e svolgere tutte le pratiche necessarie assumendosene gli eventuali oneri, al fine di individuare preventivamente il percorso esatto degli impianti in essere, ed ottenere gli eventuali nulla osta all'esecuzione delle opere, previste nel presente Capitolato.

Danni di qualsiasi natura e comunque prodotti durante lo svolgimento dei lavori ai suddetti impianti sono a completo carico della Ditta Appaltatrice. Le opere dovranno essere proseguite con la dovuta regolarità e attività, attenendosi scrupolosamente alle disposizioni e agli ordini di servizio della Direzione Lavori. Per ritardi dipendenti da qualsiasi causa dovuta all'Amministrazione appaltante, l'impresa non avrà diritto a compensi di sorta, ma le saranno semplicemente accordate proroghe all'ultimazione dei lavori, pari ai ritardi stessi.

ART.39 OBBLIGHI ED ONERI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Impresa si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di retribuzione, previdenza e assistenza.

L'Impresa si obbliga, inoltre, all'osservanza delle norme in materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. L'Impresa si obbliga, per quanto compatibile, a far osservare ai propri dipendenti e Collaboratori il Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale INFN, pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale INFN. Nelle ipotesi di grave violazione delle disposizioni ivi contenute, l'INFN si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

L'Impresa si obbliga al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in materia di conferimento di incarichi o contratti di lavoro ad ex dipendenti INFN, pena l'obbligo di restituzione dei compensi illegittimamente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento.

L'impresa si obbliga all'applicazione del CCNL indicato nella lettera di invito, previa dichiarazione che il contratto da essa applicato garantisce ai dipendenti le stesse tutele.

Per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale, l'impresa si obbliga altresì al rispetto degli obblighi derivanti dalle clausole sociali, di cui all'art. 57 D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. ed alle disposizioni della lettera di invito.

Oltre tutti gli oneri indicati e gli altri specificati nel presente Capitolato, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

- 1) la nomina, prima dell'inizio dei lavori, del Direttore Tecnico di cantiere e del Responsabile della Sicurezza che dovranno essere professionalmente abilitati ed iscritti nei rispettivi Albi professionali. L'Appaltatore dovrà fornire espressa dimostrazione della sussistenza di tali requisiti nonché dichiarazione di formale accettazione dell'incarico da parte del Direttore Tecnico di cantiere e del Responsabile della Sicurezza. Il Direttore Tecnico per tutta la durata dei lavori curerà la condotta e l'esecuzione dei lavori da parte dell'Impresa nei confronti della DIREZIONE LAVORI committente, mantenendo con questa un costante collegamento, fornendo tempestivamente tutte le informazioni necessarie sullo svolgimento dei lavori, interruzioni, riprese, materiali, ecc.;
- 2) la formazione del cantiere attrezzato, in relazione alla entità e natura dell'opera, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere previste, la installazione, il noleggio per tutta la durata (così come indicata nel layout di cantiere allegato al Piano di Sicurezza e Coordinamento) e di tutti i necessari mezzi di sollevamento, la recinzione del cantiere secondo quanto richiesto dalla Direzione Lavori nonché la pulizia e la manutenzione dello stesso. Sarà pure a carico dell'Appaltatore la realizzazione di ogni protezione necessaria a delimitare la zona del cantiere, sia per impedirne l'accesso che per salvaguardare le persone e le cose;
- 3) il fornire con immediatezza e tempestività, ove non siano chiaramente rilevabili dal progetto, e dietro semplice richiesta della Direzione Lavori, tutte le indicazioni necessarie all'esecuzione delle opere non comprese nell'appalto, nonché i materiali occorrenti;
- 4) il permesso di transito nelle aree in cui si eseguono i lavori agli operai di altre ditte che vi debbono eseguire i lavori alle medesime affidati nonché la sorveglianza per evitare danni o manomissioni ai propri materiali ed alle proprie opere tenendo sollevata l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità al riguardo;
- 5) la pulizia finale, ed in itinere, di tutti le aree in cui sono stati eseguiti i lavori oggetto del presente capitolato;
- 6) l'obbligo della custodia, conservazione e manutenzione delle opere eseguite fino a collaudo ovvero, nel caso di uso anticipato degli stessi, fino alla data del verbale di presa in consegna;
- 7) tutti gli oneri connessi o conseguenti alle misure, apprestamenti, cautele ecc. da adottarsi in conformità a quanto richiesto dal piano operativo di sicurezza presentato dall'Impresa;
- 8) tutte le spese e tasse, nessuna esclusa, relative all'asta, alla stipulazione del contratto ed alla tenuta della contabilità dei lavori;
- 9) il provvedere all'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, le malattie e la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia e la tubercolosi in conformità delle disposizioni vigenti e che potranno anche intervenire in corso di appalto e in particolare del

D.Lgs n. 81 del 09.04.2008 e s.m.i. L'Impresa, inoltre, si obbliga ad osservare le disposizioni vigenti per gli infortuni degli operai sul lavoro e per l'assistenza e previdenza degli operai nonché ogni disposizione relativa all'assunzione della mano d'opera ed all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti nei contratti collettivi di lavoro. Resta stabilito che in caso di inadempienza, sempreché sia intervenuta denuncia da parte della competente autorità, l'Amministrazione procederà ad una detrazione della rata di acconto nella misura del 20% a garanzia per l'adempimento dei suddetti obblighi. Si precisa inoltre che sulla somma detratta non saranno per qualsiasi titolo corrisposti interessi. Fermo restando il rispetto delle norme sopracitate -che si intendono qui integralmente richiamate -si sottolinea che la loro osservanza si estende agli adempimenti nei confronti di tutti gli enti, organismi od associazioni aventi competenza in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di sicurezza nel campo dei lavori edilizi. Rimane altresì espressamente inteso che della suddetta osservanza l'Appaltatore dovrà dare tempestiva e puntuale comunicazione alla Direzione Lavori trasmettendo alla stessa le attestazioni, certificazioni ed atti prescritti dalle norme menzionate ed ogni altra documentazione che la Direzione medesima ritenga opportuno acquisire per verificare la conformità normativa nella conduzione dell'appalto;

- 10) la comunicazione all'Ufficio da cui i lavori dipendono, entro i termini prefissati dallo stesso, di tutte le notizie relative all'impiego della manodopera;
- 11) l'assicurazione contro gli incendi di tutte le opere e del cantiere dall'inizio dei lavori fino al collaudo finale, comprendente nel valore assicurato anche le opere eseguite da altre ditte. L'assicurazione contro tali rischi dovrà farsi con polizza intestata all'Amministrazione appaltante;
- 12) il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso, sulle opere eseguite od in corso di esecuzione, delle persone addette di qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, delle persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante, nonché, a richiesta della Direzione Lavori, l'uso parziale o totale, da parte di dette Imprese o persone, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie ed apparecchi di sollevamento per tutto il tempo occorrente alla esecuzione dei lavori che l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte, dalle quali, come dall'Amministrazione appaltante, l'Appaltatore non potrà pretendere compensi di sorta;
- 13) il provvedere a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, al ricevimento in cantiere, allo scarico e al trasporto ai luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione Lavori, nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e provvisti od eseguiti da altre ditte per conto dell'Amministrazione appaltante;
- 14) il trasporto ed il conferimento alle pubbliche discariche di ogni materiale, impianto o manufatto demolito o rimosso e per il quale la Direzione Lavori non abbia indicato una diversa destinazione o collocazione. Le suddette operazioni dovranno essere organizzate ed effettuate avendo cura di non determinare danni o disagi ai lavoratori od a terzi, ed alle loro proprietà, nonché nel rispetto delle norme che regolamentano il conferimento in discarica dei materiali e rifiuti secondo la loro specifica tipologia;
- 15) il ripristino a totale cura e spese dell'Impresa dei sottoservizi e degli impianti in sotterraneo o

- aerei danneggiati e/o interrotti a causa dei lavori; la tempestiva messa in atto, a propria cura e spese, di quanto necessario, compresa la realizzazione di opere provvisorie, per assicurare la continuità dei pubblici servizi interrotti in dipendenza dell'esecuzione dei lavori;
- 16) a fine lavori, il rilascio delle certificazioni, attestazioni e simili prescritte dalle norme di legge vigenti nonché di ogni certificato di omologazione o conformità prescritto, o necessario alla qualificazione preventiva ed all'accettazione, in ordine ai materiali, componenti, manufatti ed attrezzature impiegati od utilizzati nella esecuzione dell'opera. Ogni certificazione, sia edile che impiantistica, dovrà essere completa dei relativi elaborati grafici esecutivi (As-built) da consegnare alla Direzione Lavori sia firmati digitalmente che in formato editabile. Si sottolinea che la mancata presentazione di tutta la documentazione, nelle forme indicate, sarà pregiudizievole per la stesura del certificato di regolare esecuzione o di quello di collaudo;
 - 17) le fotografie - su supporto digitale - delle opere e lavorazioni durante il loro corso e nei vari periodi dell'appalto, nel numero e nelle dimensioni che saranno di volta in volta indicati dalla Direzione Lavori e comunque tali da seguire compiutamente lo sviluppo dell'appalto con particolare riguardo alle fasi lavorative delle quali - a lavori ultimati - non rimarrà, o sarà difficilmente rinvenibile, la testimonianza;
 - 18) il consentire l'uso anticipato delle aree che venissero richieste dalla Direzione Lavori, senza che l'Appaltatore abbia perciò diritto a speciali compensi. Esso potrà, però, richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere per essere garantito dai possibili danni che potessero derivare ad esso dall'uso. Entro dieci giorni dal verbale di ultimazione l'Appaltatore dovrà completamente sgombrare il cantiere dai materiali, mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà;
 - 19) i noleggi di attrezzature impiegate quali costi per la sicurezza, che non rientrano nella dotazione delle attrezzature dell'impresa esecutrice o aggiudicataria, dovranno essere comprovate, per la misura delle relative quantità, da regolare fattura relativa al cantiere in oggetto.
 - 20) la fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dalla DL, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo alla DL tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del Codice civile;
 - 21) l'assunzione in proprio, tenendone indenne l'Amministrazione, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'appaltatore a termini di contratto;
 - 22) le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato;
 - 23) il ricevimento, lo scarico e il trasporto nei luoghi di deposito o nei punti di impiego secondo le disposizioni della DL, comunque all'interno del cantiere, dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte per conto dell'Amministrazione e per i quali competono a termini di contratto all'appaltatore le assistenze alla posa in opera; i danni che per cause dipendenti dall'appaltatore fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti devono essere ripristinati a carico dello stesso appaltatore;

- 24) l'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'appaltatore, restandone sollevati l'Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori.
- 25) il divieto di autorizzare Terzi alla pubblicazione di notizie, fotografie e disegni delle opere oggetto dell'appalto salvo esplicita autorizzazione scritta dell'Amministrazione;
- 26) il completo sgombero del cantiere entro 15 giorni dal positivo collaudo provvisorio delle opere;
- 27) In caso di danni causati da forza maggiore a opere e manufatti, i lavori di ripristino o rifacimento sono eseguiti dall'appaltatore ai prezzi di contratto decurtati della percentuale di incidenza dell'utile determinata con le modalità di cui all'articolo 28;
- 28) L'appaltatore è altresì obbligato:
 - a) ad intervenire alle misure, le quali possono comunque essere eseguite alla presenza di due testimoni se egli, invitato non si presenta;
 - b) a firmare i libretti delle misure, i brogliacci e gli eventuali disegni integrativi, sottopostogli dalla DL, subito dopo la firma di questi;
 - c) a consegnare alla DL, con tempestività, le fatture relative alle lavorazioni e somministrazioni previste;
 - d) a consegnare alla DL le note relative alle giornate di operai, di noli e di mezzi d'opera, nonché le altre provviste somministrate, per gli eventuali lavori previsti e ordinati in economia nonché a firmare le relative liste settimanali sottopostegli dalla DL.
- 29) L'appaltatore è tenuto a produrre alla DL un'adeguata documentazione fotografica relativa alle lavorazioni di particolare complessità, o non più ispezionabili o non più verificabili dopo la loro esecuzione oppure a richiesta della DL. La documentazione fotografica, a colori e in formati riproducibili agevolmente, reca in modo automatico e non modificabile la data e l'ora nelle quali sono state fatte le relative riprese.
- 30) Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è conglobato nei prezzi dei lavori e nell'eventuale compenso di cui all'articolo "Ammontare dell'Appalto" del presente Capitolato. Detto eventuale compenso è fisso ed invariabile, essendo soggetto soltanto alla riduzione relativa all'offerto ribasso contrattuale.
- 31) L'Appaltatore si obbliga a garantire il trattamento dei dati acquisiti in merito alle opere appaltate, in conformità a quanto previsto dalla normativa sulla privacy di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i.
- 32) Sono a carico dell'appaltatore senza diritto di rivalsa le seguenti spese vive:
 1. le spese contrattuali comprese quelle per imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto;
 2. le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
 3. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio di regolare esecuzione;

4. Sono a carico dell'appaltatore tutte le prove richieste in fase di collaudo dell'opera;
 5. Se, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali sono necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'appaltatore e trova applicazione l'articolo 8 del capitolato generale.
- 33) A carico dell'appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.
6. Il presente contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.
 7. L'appaltatore ha l'obbligo ad ultimazione lavori, e prima dell'occupazione dell'immobile, di produrre una dichiarazione asseverata, rilasciata da un tecnico incaricato e regolarmente iscritto all'albo professionale, attestante che l'immobile è rispondente alla normativa vigente in materia di conformità impiantistica (D.M. 37/08 e smi).
- 34) L'Appaltatore dovrà essere reperibile a qualsiasi ora nell'ambito della giornata lavorativa per l'espletamento dell'appalto e per ottemperare in particolare agli obblighi ed agli interventi d'urgenza richiesti dalla DIREZIONE LAVORI Qualora l'Appaltatore non conduca direttamente i lavori, deve depositare presso la Stazione appaltante, il mandato conferito con atto pubblico a persona idonea, sostituibile su richiesta motivata della Stazione appaltante. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
- 35) L'Appaltatore, tramite il direttore di cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'Appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore, in tutti i casi, è responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali Ogni variazione delle persone sopra citate deve essere tempestivamente comunicata per iscritto alla Stazione Appaltante e, nei casi richiesti dalla normativa vigente, deve essere accompagnata dal deposito presso la Stazione Appaltante del nuovo atto di mandato.

ART.40 REQUISITI SALUTE, SICUREZZA, SOSTENIBILITA' ENERGETICA ED AMBIENTALE

L'Impresa, ai sensi dell'art. 57, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. si impegna ad effettuare le prestazioni oggetto del contratto in conformità ai criteri ambientali minimi adottati dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione.

Requisiti generali

L'appaltatore dovrà:

- rispettare tutte le prescrizioni legali concernenti la tutela della salute e della sicurezza nelle attività lavorative e la tutela ambientale,
- garantire l'esecuzione a regola d'arte della fornitura commissionata con propri capitali, conoscenza, esperienza, capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti, con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari,
- rispettare tutte le prescrizioni legali concernenti l'obbligo di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché l'assicurazione contro i rischi professionali,
- garantire che tutti i materiali, le apparecchiature, le installazioni e gli impianti vengano forniti, posti in opera e realizzati con rigorosa osservanza della normativa di legge inerente la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e la tutela ambientali applicabili in vigore,
- garantire di aver tenuto conto nella predisposizione della propria offerta degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia ambientale, valutando i costi per la sicurezza specifici della propria attività e garantire che gli stessi risultano congrui ai rischi individuati,
- garantire di aver preso atto che per il presente contratto vi sono rischi da interferenze come evidenziati nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) allegato ai documenti di gara, e di avere pertanto tenuto conto nella propria offerta degli oneri per la sicurezza relativi ai rischi di interferenza.

L'Impresa sarà tenuta ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire l'incolumità del personale addetto e di terzi, nonché evitare danni a beni pubblici e privati, in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere a consegnare il proprio piano operativo di sicurezza (POS) per le attività da svolgere inerenti questo appalto e attenersi alle procedure del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e alle disposizioni impartite dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE).

Per l'ingresso all'interno dei Laboratori Nazionali di Legnaro e l'accesso al cantiere l'appaltatore dovrà attenersi alle procedure che verranno comunicate dal RUP e dal CSE.

I Laboratori Nazionali di Legnaro sono in possesso del certificato di conformità alla norma UNI EN ISO 14001 per il proprio sistema di gestione ambientale. L'Impresa aggiudicataria sarà, pertanto, assoggettata alle eventuali ulteriori prescrizioni in materia di tutela ambientale e procedure che potranno essere specificate al momento della stipula del contratto.

Pag. 35 di 41



Il personale impiegato nell'appalto, che svolge mansioni collegate alla gestione ambientale dello stesso, deve essere adeguatamente formato per tali specifici compiti con particolare riguardo a gestione delle polveri, gestione delle acque e scarichi, gestione dei rifiuti. L'appaltatore dovrà fornire idonea documentazione attestante la formazione del personale, quale ad esempio curriculum, diplomi, attestati...

Per quanto riguarda i requisiti specifici attinenti alla normativa di tutela della salute e sicurezza e alle procedure ambientali dei Laboratori Nazionali di Legnaro, l'impresa assegnataria dell'ordine dovrà prendere visione del "Fascicolo informativo su rischi per la salute e la sicurezza, misure adottate per eliminare le interferenze, misure di prevenzione e di emergenza, norme ambientali". In particolare, l'Impresa assegnataria dell'ordine si impegnerà a informare il proprio personale che opererà all'interno dei Laboratori Nazionali di Legnaro in merito alle disposizioni contenute nel Fascicolo Informativo succitato e alla possibilità di essere coinvolto in azioni informative di carattere ambientale e/o in attività di verifica, sulla corretta applicazione delle procedure ambientali organizzate dai Laboratori Nazionali di Legnaro.

Requisiti relativi agli impianti

Le installazioni impiantistiche dovranno essere realizzate in conformità ai requisiti del D.M.

37/2008.

La ditta appaltatrice dovrà fornire, ai sensi del D.M. 37/2008 e s.m.i.:

- la dichiarazione di conformità dell'impianto, comprensiva della relazione contenente la tipologia dei materiali impiegati,
- il progetto as built dell'impianto comprensivo dei disegni in formato cad editabile.

La dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/2008 dovrà essere relativa anche alle installazioni dei gruppi di refrigerazione e del gruppo elettrogeno.

Requisiti relativi alla prevenzione e protezione incendi

Le installazioni impiantistiche devono essere coerenti con le prescrizioni previste dalle norme di legge e con quelle formulate dai VV.F. di Padova, tenendo conto che sia la modifica della centrale termica che l'installazione del nuovo gruppo elettrogeno con annesso serbatoio di gasolio da 8.000 l sono soggette al rilascio dell'attestazione di conformità antincendio ai sensi del D.P.R. 151/2011.

Dovranno essere consegnate le certificazioni previste dalla normativa di prevenzione incendi applicabili quali: certificazione di resistenza al fuoco di prodotti / elementi costruttivi in opera (CERT.REI) firmata da professionista abilitato, dichiarazione inerente i prodotti impiegati ai fini della reazione e della resistenza al fuoco e i dispositivi di apertura delle porte (DICH.PROD) firmata da professionista abilitato, certificazione di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto (CERT.IMP) firmata da professionista abilitato, rapporti di prova, DOP dei materiali con specificata la classe di reazione al fuoco, attestazione di classificazione di reazione al fuoco dei materiali utilizzati per la coibentazione del gruppo elettrogeno.

Requisiti strutturali e sismici

Le installazioni impiantistiche dovranno essere realizzate secondo quanto specificato nel progetto esecutivo applicando, per quanto possibile, anche i requisiti di progettazione antisismica vigenti e previsti in base alla classificazione sismica del sito in cui sono ubicati i Laboratori Nazionali di Legnaro e tenendo conto che il sito dei Laboratori Nazionali di Legnaro è stato classificato dalla Regione Veneto tra gli “*edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali di rilievo fondamentale per la protezione civile e che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso*” (vedere elenco dei “manufatti classificati dalla regione Veneto pubblicato sul sito web della regione agg. al 06/09/2022 dove a pag. 307 compare identificato come sito rilevante n. 32 / 8533 INFN Laboratori Nazionali di Legnaro).

Si fa presente che la D.G.R. Veneto n. 244 del 09/03/2021 ha stabilito la nuova classificazione sismica del territorio della regione Veneto, in vigore dal 15/05/2021. In base a tale delibera il comune di Legnaro è stato classificato in zona sismica 3.

L'appaltatore dovrà consegnare al termine dei lavori una dichiarazione di corretta posa in opera delle predisposizioni antisismiche.

Requisiti relativi alle apparecchiature elettriche ed elettroniche, quadri elettrici, cavi

Le apparecchiature elettriche ed elettroniche operanti a tensione nominale compresa fra 50 e 1.000 V in corrente alternata e fra 75 e 1.500 V in corrente continua, dovranno essere certificate secondo le direttive di prodotto applicabili:

- Direttiva 2011/65/UE (restrizione all'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, tenendo conto delle esenzioni previste per gli strumenti di monitoraggio e controllo),
- Direttiva 2014/35/UE (bassa tensione),
- Direttiva 2014/30/UE (compatibilità elettromagnetica),
- Direttiva 2006/42/CE (macchine),

e dovranno essere rispondenti ai requisiti previsti dalle specifiche norme CEI / CENELEC e dagli standard tecnici ISO/IEC (ISO International Standard Organization, IEC International Electrotechnical Commission), IEEE (Institution of Electrical and Electronics Engineering).

Le apparecchiature dovranno essere marcate CE.

La documentazione a corredo delle apparecchiature deve comprendere:

- dichiarazione di conformità,
- documentazione tecnica / manuale di installazione, uso e manutenzione.

Per quanto riguarda la fornitura dell'eventuale materiale elettrico questo dovrà essere conforme alla L. 186/1968 e alle Direttive Europee applicabili (direttiva bassa tensione...).

I quadri elettrici richiesti dal progetto dovranno rispondere ai requisiti di:

- Direttiva 2014/35/UE - direttiva bassa tensione,
- Direttiva 2014/30/UE - compatibilità elettromagnetica,
- Norme CEI pertinenti (ad es. Norme CEI EN 61439-1 CEI EN 61439-2 relative ai quadri elettrici (CEI 17-113, 17-114)),

La documentazione da consegnare assieme a ogni quadro dovrà comprendere:

- dichiarazione di conformità CE,
- manuale d'uso e manutenzione,
- schema elettrico,
- rapporto di collaudo.

I cavi elettrici dovranno essere:

- conformi alla L. 186/1968,
- dovranno rispondere ai requisiti della direttiva 2014/35/UE (bassa tensione) (cavi elettrici operanti a tensione nominale compresa fra 50 e 1.000 V in corrente alternata e fra 75 e 1.500 V in corrente continua),
- dovranno essere rispondenti ai requisiti previsti dalle specifiche norme CEI / CENELEC e dagli standard tecnici ISO/IEC (ISO International Standard Organization, IEC International Electrotechnical Commission), IEEE (Institution of Electrical and Electronics Engineering),
- dovranno rispondere anche ai requisiti del regolamento europeo 305/2011 (CPR).

I cavi dovranno essere marcati CE.

La documentazione a corredo dei cavi deve comprendere:

- dichiarazione di prestazione (DOP) con specificata la classe di reazione al fuoco,
- documentazione tecnica.

Requisiti relativi ai materiali

I materiali da costruzione utilizzati dovranno essere conformi sia alla direttiva del Parlamento Europeo UE n. 305/2011 sia a quelle del Consiglio dei LL.PP.

L'appaltatore, il progettista, il direttore dei lavori, il direttore dell'esecuzione o il collaudatore, ognuno secondo la propria sfera d'azione e competenza, saranno tenuti a rispettare l'obbligo di impiego di prodotti da costruzione di cui al citato Regolamento UE.

Anche qualora il progettista avesse per errore prescritto prodotti non conformi alla norma, rendendosi soggetto alle sanzioni previste dal D.lgs. 106/2017, l'appaltatore sarà tenuto a comunicare per iscritto alla Stazione appaltante ed al Direttore dei lavori il proprio dissenso in merito e ad astenersi dalla fornitura e/o messa in opera dei prodotti prescritti non conformi.

Particolare attenzione si dovrà prestare alle certificazioni del fabbricante all'origine, che, redigendo una apposita dichiarazione, dovrà attestare la prestazione del prodotto secondo le direttive comunitarie.

L'appaltatore dovrà consegnare la dichiarazione di prestazione ai sensi del Reg. UE 305/2011 sui prodotti da costruzione fabbricati in serie e coperti da specifica norma europea armonizzata con specificata la classe di reazione al fuoco.

Requisiti relativi agli agenti chimici

L'appaltatore dovrà consegnare alla Committente le schede informative di sicurezza redatte in lingua italiana conformemente ai regolamenti europei n. 1907/2006 (REACH) e 1272/2008 (CLP) relative al gas refrigerante impiegato nei gruppi di refrigerazione.

Gestione dei rifiuti

L'Appaltatore assume il ruolo di produttore e detentore dei rifiuti prodotti durante l'esecuzione dei lavori. Si impegna pertanto ad assicurare una corretta gestione dei rifiuti, pericolosi o non, e rimane unico responsabile della stessa gestione e dell'avvio a smaltimento / recupero di tutti i materiali costituenti rifiuto, eventualmente prodotti, nel rispetto degli obblighi di legge ed indipendentemente dalla proprietà dei beni immobili in cui gli stessi vengono prodotti. In particolare, l'Appaltatore dovrà dare riscontro alla stazione appaltante circa:

- informazioni in merito all'autorizzazione dei trasportatori, quindi la targa dei mezzi e la relativa autorizzazione in relazione ai codici CER;
- le autorizzazioni dell'impianto di destinazione in relazione alla tipologia del rifiuto;
- garanzie circa la validità di dette autorizzazioni;
- consegna di documentazione attestante l'avvenuto avvio a smaltimento / recupero (copia della I e IV copia del FIR o documentazione prevista dal RENTRI, registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti, quando entrerà in vigore).

Assieme all'offerta, dovranno essere consegnati i documenti relativi alle autorizzazioni dei trasportatori di rifiuti e quelle relative agli impianti di destinazione dei rifiuti di cui l'Appaltatore si intende avvalere.

Durante l'esecuzione del contratto, in caso di modifiche rispetto a quanto comunicato in fase di gara, l'Appaltatore dovrà consegnare al RUP / alla DIREZIONE LAVORI i documenti relativi alle autorizzazioni dei trasportatori e degli impianti di destinazione dei rifiuti prima dell'avvio a smaltimento / recupero dei rifiuti.

L'Appaltatore si impegna altresì a favorire, laddove possibile, azioni di riuso dei materiali e/o azioni volte a privilegiare il riciclaggio e il recupero dei rifiuti rispetto allo smaltimento.

Assieme all'offerta, l'appaltatore dovrà consegnare un documento contenente le procedure che saranno utilizzate per la gestione dei rifiuti e le tipologie di rifiuti che potranno essere prodotti durante l'esecuzione dei lavori.

Sono a carico dell'Appaltatore, tutti gli oneri per l'avvio a smaltimento / recupero dei rifiuti. In particolare, l'Appaltatore dovrà consegnare la documentazione, prevista dalla normativa di legge, di avvio a smaltimento / recupero di tutti i rifiuti prodotti presso il cantiere "INFN Laboratori Nazionali di Legnaro" secondo le seguenti modalità:

- il giorno dell'allontanamento dei rifiuti dal cantiere "INFN Laboratori Nazionali di Legnaro": consegna di copia della I copia del FIR o documentazione prevista dal RENTRI,
- entro tre mesi dall'allontanamento dei rifiuti dal cantiere "INFN Laboratori Nazionali di Legnaro": consegna di copia della IV copia del FIR o documentazione prevista dal RENTRI,

- prima del pagamento della rata di saldo del conto finale, pena la sospensione del pagamento fino all'avvenuta consegna: trasmissione della copia della IV copia del FIR o documentazione prevista dal RENTRI, se non già consegnata.

La ditta appaltatrice al termine delle attività dovrà provvedere a pulire l'area di cantiere, sgomberare l'area di lavoro da qualsiasi scarto prodotto nell'ambito della gestione dell'appalto.

Utilizzo di materiali recuperati o riciclati

L'appaltatore che intenda utilizzare materiali riciclati o recuperati dovrà verificare che siano rispettate le disposizioni in materia (es. "end of waste") previsti dalla normativa europea e italiana e consegnare a INFN le certificazioni relative.

Inquinamento acustico prodotto da attività di cantiere

Relativamente all'inquinamento da emissioni sonore prodotto da attività temporanee quali cantieri edili, dovranno essere rispettate le prescrizioni previste da L. 447/1995 e s.m.i., L.R. Veneto 21/1999 e s.m.i., regolamento acustico del Comune di Legnaro (D.C.C. 4/2007), ovvero comunicazione di attività in deroga o autorizzazione per lo svolgimento delle attività rumorose svolte nell'ambito di cantieri edili, stradali ed assimilabili la cui durata presunta dei lavori sia superiore a 31 giorni lavorativi.

Inquinamento acustico prodotto dalle attrezzature

Le attrezzature rumorose quali gruppi di refrigerazione e gruppi elettrogeni dovranno avere livelli di emissione sonora compatibili con i limiti di emissione previsti per la classe IV di cui al D.P.C.M. 14/11/1997.

ART.41 FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie tra le Parti inerenti al Contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

ART.42 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno raccolti e trattati conformemente al regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. esclusivamente ai fini del presente procedimento e secondo quanto indicato nell'informativa disponibile presso la seguente pagina web: https://www.ac.infn.it/informative_privacy.html.

Titolare del Trattamento: Istituto Nazionale di Fisica Nucleare: e-mail: presidenza@presid.infn.it
Responsabile della Protezione dei Dati: e-mail: dpo@infn.it.

L'ente raccoglie le seguenti categorie di dati richiesti per la presente procedura, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

I dati raccolti saranno trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679, del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 (Regolamento recante modalità di digitalizzazione delle procedure dei contratti pubblici), tenendo conto delle specificità del singolo appalto, dei rapporti con il gestore della piattaforma e delle caratteristiche tecniche della piattaforma utilizzata.

In particolare, si forniscono le seguenti informazioni riguardanti il trattamento dei dati personali:

- Finalità del trattamento;
- Base giuridica e natura del conferimento dei dati;
- Natura dei dati trattati;
- Modalità del trattamento dei dati;
- Ambito di comunicazione e diffusione dei dati;
- Periodo di conservazione dei dati;
- Diritti del concorrente/interessato;
- Identità del titolare del trattamento e del responsabile della protezione dei dati.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Per. Ind. Andrea Calore

**Andrea
Calore**

Firmato digitalmente
da Andrea Calore

Data: 2025.04.17
09:23:42 +02'00'